

ELEZIONI COMUNALI - Vittorie importanti per tutto il territorio

Pandino, Polig sindaco Calderara vince ad Agnadello

Subito al lavoro i nuovi consigli comunali e le giunte

AGNADELLO



Lista per Agnadello
44,2%
Agnadello Domani
28,6%
Forza Italia
27,2%
Lega Nord

Il sindaco Giovanni Calderara

a pagina 9

PANDINO



Lista civica Pandino
32,7%
Forza Italia - Lega
31,2%
Lista per Pandino
26,2%
Movimento 5 Stelle
9,9%

Il sindaco Maria Luise Polig

a pagina 17

VAILATE

Grassi non ce la fa. Paolo Palladini eletto sindaco

La lista civica "Muoviamoci" si ferma al 44%. Un buon risultato che però non è bastato

a pagina 22

2014 **Le Feste d'Estate**

PD **Vaiano**
ven **27** giugno lun **7** luglio

PD **Sergnano**
mar **1** luglio dom **6** luglio

PD **Crema** Viale S. Maria
ven **18** luglio lun **28** luglio

PD **Capralba**
ven **18** luglio mar **22** luglio

PD **Spino d'Adda**
ven **1** agosto lun **4** agosto

PD **Pandino**
mer **6** agosto lun **18** agosto

Ombrianello CREMA
ven **22** agosto - mer **3** settembre

ALL'INTERNO

RIVOLTA

Lavori in Adda
Primo intervento
già ultimato

a pagina 3

SPINO

Polemiche
sul piano
per via Dante

a pagina 14

DOVERA

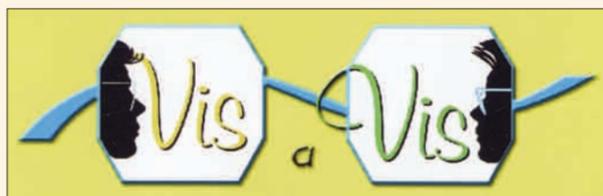
Furti di statue
ai fontanili

a pagina 21

Sconto **50%**
su tutti i tipi
di lenti fotocromatiche
sull'acquisto di un occhiale
completo di montatura

OTTICA "VIS a VIS"

di MILANOPTICS srl



Via Garibaldi, 8 Telefono 0363/370717 Rivolta D'Adda



carni

NEI PUNTI VENDITA DI:

Centro Carni P.M. srl

Rivolta d'Adda (CR)

via Turati, 1/3
Tel. 0363 79628

Centro Carni Cassano srl

Cassano d'Adda (Mi)

via Milano, 18
Tel. 0363 63300
Telefax 370342

In via Turati > Le nostre offerte durano 53 settimane all'anno



AGO IN REGIONE
di Agostino Alloni
Consigliere regionale PD
agostino.alloni@gmail.com
www.blogdem.it/agostino-alloni/

Sanità lombarda, ecco le nostre proposte



E' arrivato l'ennesimo messaggio sulla riforma della sanità in Lombardia. A lanciarlo, questa volta, il presidente Roberto Maroni. In passato, a più riprese, erano stati l'assessore Mario Mantovani e il presidente della preposta commissione consiliare. Ma né oggi né allora è mai esistito uno straccio di proposta e neppure si conoscono i contenuti fondamentali del nuovo progetto di legge. Si tratta solo di messaggi che cercano di far passare in secondo piano i gravi problemi e gli scandali che continuamente coinvolgono i vertici della sanità lombarda. Ormai non si contano i direttori di Asl e di ospedali coinvolti in indagini da parte della magistratura. Ed anche questo è un segnale del bisogno di cambiamento. E qual è stata la risposta dell'assessore alla sanità di Lega Nord-Forza Italia e Nuovo centrodestra? Si è sentito in obbligo di organizzare una cena elettorale con molti manager della sanità lombarda in vista del voto europeo. E non solo: in un comizio ha addirittura esortato i presenti ad inviargli i propri curriculum per eventuali assunzioni presso gli ospedali pubblici. Non ci credete? Beh, c'è un video che ha spopolato sul web e che lo testimonia.

Il gruppo del Pd ha chiesto in aula consiliare di "richiamare all'ordine" l'assessore i partiti che sostengono Maroni lo hanno persino difeso.

Nelle prossime settimane, insieme ai colleghi del Partito Democratico depositerò una proposta di legge di riforma radicale del sistema sanitario della Lombardia.

I punti principali sono:

Abolire la separazione tra sistema sanitario e sociale al fine di creare una sinergia virtuosa tra ospedali e servizi territoriali di assistenza e cura.

Integrare il piano socio-sanitario regionale con quello sanitario locale e con i piani sociali di zona dei comuni

Associare il sistema sanitario regionale al sociale facendo capo ad un unico

assessore (SSSR)

Istituire tre agenzie:

a) per la programmazione, l'accreditamento, l'acquisto e il controllo delle prestazioni e per regolare i servizi accreditati.

b) per l'innovazione, la ricerca e il governo clinico circa l'appropriatezza delle prestazioni.

c) per l'emergenza e l'urgenza (Aeu) che gestisce il 118

Le Asl verranno trasformate in Asst e gestiranno direttamente anche gli ospedali di riferimento del territorio, i cosiddetti "presidi di comunità". Alle Assistenze socio sanitarie territoriali spetteranno le cure primarie, intermedie e specialistiche territoriali e la prevenzione garantendo uno stretto raccordo con i sindaci.

Gli ospedali saranno divisi in tre categorie:

a) di riferimento: sono presidi ad alta intensità di cura con un bacino ampio, un DEA per l'emergenza e numerose specialità.

b) di territorio: sono presidi a media intensità di cura, con un medio-basso bacino di utenza, con pronto soccorso e alcune specialità.

c) di comunità: sono strutture a bassa intensità di cura, con un riferimento territoriale ben definito ed erogano prestazioni sia in regime di ricovero che in day hospital.

E' prevista infine l'abolizione della cosiddetta "legge Daccò" che grazie alla connivenza formigoniana ha lucrato e rubato negli appalti della sanità lombarda. E per questo è stato già condannato.

Per intenderci e per essere chiari: l'ospedale di Cremona e quello di Crema sarebbero entrambi "ospedali di territorio". Quello di Rivolta d'Adda diventerebbe un "presidio di comunità". Il progetto di legge verrà depositato entro luglio in Regione. Nelle prossime settimane intendo presentarlo sia nel Cremasco che nel Cremonese.



FILO DIRETTO CON CINZIA
di Cinzia Fontana
Deputata PD
cinzia.fontana@pdcrema.it

Disabili e burocrazia: la campagna del PD

Nella vita delle persone con disabilità molto può essere migliorato senza l'intervento del legislatore, con semplici provvedimenti amministrativi.

Il PD lancia una campagna in tutto il Paese per raccogliere denunce e proposte e per promuovere i servizi che funzionano.

Scrivete a welfare@partitodemocratico.it

Il nostro Paese è un generatore di frustrazioni per persone disabili e un moltiplicatore di disperazione per le famiglie. A cominciare dalla via crucis che porta al riconoscimento della condizione invalidante.

Carte, verbali, iter stressanti, soprattutto per i minori disabili: 4, 5 visite tra Asl ed

Inps per il rilascio della certificazione. Tempi biblici per l'attesa dei verbali e per la liquidazione dell'indennizzo economico. Revisioni ogni due anni o anche meno che costringono al ripetersi dell'intera procedura senza alcun motivo. Basterebbe un solo certificato, in cui vengano immediatamente riconosciuti invalidità, sostegno scolastico, ausili, assistenza domiciliare, tagliando H ed esenzione sanitaria. Una visita integrata Asl/Inps, con un solo verbale, che segue le indicazioni rilasciate da una

struttura pubblica sanitaria; organizzazione delle visite per minori disabili in luoghi altri e diversa dagli adulti. Si dimezzerebbe il numero di soggetti da sottoporre a visita o a revisione inutilmente. Noi crediamo che molte cose possano essere fatte, già da ora, senza l'intervento del legislatore ma con semplici provvedimenti amministrativi, dai Comuni, dall'Inps e dalle Asl. Per questi motivi è partita in questi giorni una campagna targata PD in tutto il paese per raccogliere le denunce e le proposte.

Mandate i vostri contributi, le vostre segnalazioni, le vostre esperienze a: welfare@partitodemocratico.it.



FACCHETTI GOMME

RIVOLTA D'ADDA - Via Nobile, 4 - Tel. 0363 370241

facchettigomme@libero.it
www.facchettigomme.it

**VENDITA E ASSISTENZA
PNEUMATICI
E CERCHI IN LEGA**
Autofficina multimarche



**nokian
TYRES**



RIVOLTA/ A tempo di record l'A.I.Po ha portato a termine i lavori iniziati ad aprile

Ultimato il primo intervento in Adda a protezione della curva della SP90

Realizzata sopra la nuova difesa il prolungamento della Green way

Finiti ai primi di giugno, con emissione del certificato di ultimazione dei lavori, gli interventi di rinforzo della curva della SP 90 (verso Cassano) dove è stata realizzata una nuova sponda con dei gabbioni metallici riempiti con la ghiaia prelevata dall'alveo del fiume.

Sono stati raggiunti pertanto tre importanti obiettivi:

- Rinforzare la sponda sinistra proprio sulla curva in prossimità dei pennelli dove l'Adda tende ad erodere le sponde e che è uno dei punti più delicati del nostro fiume.
- Asportare un bel po' di ghiaia dal greto dell'Adda, utilizzata per riempire i gabbioni, contribuendo quindi a migliorare in quel punto il deflusso dell'acqua.
- Creare in cima ai nuovi gabbioni lo spazio necessario per proseguire con la ci-

clopedonale (green way) verso Cassano, superando un punto delicatissimo dove prima l'Adda lambiva direttamente la sponda del Cavo Carini.

Una buona notizia che speriamo presto di duplicare con l'imminente inizio (la gara è già stata aggiudicata e si stanno verificando le referenze dell'impresa) dell'altro lotto di lavori che prevedono interventi lungo l'Adda, più a sud e in prossimità del Ponte Vecchio.

Ma potremo dire di essere arrivati in fondo solo quando verrà realizzato il terzo ed ultimo lavoro ovvero l'argine in terra a difesa del nostro centro abitato per il quale siamo fiduciosi che la gara possa essere bandita in autunno e aggiudicata entro la fine dell'anno.

mc



RINFORZATA LA SPONDA DELL'ADDA VERSO CASSANO TERMINATO IL PRIMO DEI TRE INTERVENTI PREVISTI

Come si può vedere dalle foto, la sponda dell'Adda in prossimità dei "pennelli" è stata rinforzata con dei gabbioni per proteggere la sponda del Cavo Carini da una possibile erosione.

Dove c'era un piccolo sentierino pericoloso, ora c'è una importante difesa che consente il transito ciclopedonale.

Finalmente un'opera compiuta dopo tante inutili polemiche scatenate dall'opposizione di sinistra e di destra solo desiderose di offuscare i risultati che si stanno concretizzando.

E non è finita!

Una seconda opera è in procinto di iniziare (i lavori sono già stati aggiudicati e inizieranno a breve) mentre

il progetto per l'argine a difesa del nostro centro abitato è pronto e entro la fine dell'anno si dovrebbe conoscere il nome della ditta che eseguirà i lavori.

Il 2014 potrà essere ricordato come l'anno della definitiva messa in sicurezza del nostro abitato dal rischio esondazioni.

fbl

Elezioni europee Anche a Rivolta il PD con Renzi vola

Ecco il confronto con le elezioni precedenti

Il risultato elettorale delle elezioni Europee ha sorpreso tutti, anche i più esperti sondaggisti, che per la seconda volta vedono disattese le loro previsioni.

I più preventivavano un testa a testa tra il PD e il M5S; dalle urne è uscito un risultato che ha visto il PD doppiare il risultato del movimento grillino.

Anche l'esito di Rivolta d'Adda è stato sorprendente sia nei voti raccolti che nella percentuale mai raggiunta nemmeno nei tempi migliori del centrosinistra..

Con questo risultato Rivolta d'Adda è tornata agli anni '60/'80 quando il centrosinistra rappresentava la maggioranza dell'elettorato locale, potenzialità che è poi andata scemando dall'inizio degli anni '90.

Nel responso elettorale del 25 maggio il PD rivoltano, con la percentuale del 41,34%, si colloca al quarto posto tra i comuni cremaschi.

Solo merito di Renzi? O anche del buon governo rivoltano?

Sicuramente entrambi i fattori hanno dato il loro positivo apporto.

EUROPEE 2009			CAMERA 2013				EUROPEE 2014						
PARTITO DEMOCRATICO	949	21,57%	PARTITO DEMOCRATICO	1.128	23,90%	1.128	23,90%	PARTITO DEMOCRATICO	1.602	41,34%	1.602	41,34%	
DI PIETRO ITALIA DEI VALORI	223	5,07%	RIVOLUZIONE CIVILE INGROIA	62	1,31%	62	1,31%	ITALIA DEI VALORI	16	0,41%	16	0,41%	
POPOLO DELLA LIBERTA'	1.529	34,76%	POPOLO DELLA LIBERTA'	1.150	24,37%	1.224	25,94%	FORZA ITALIA	688	17,75%	938	24,21%	
LA DESTRA - MPA - PENSIONATI	40	0,91%	FRATELLI D'ITALIA	71	1,50%			FRATELLI D'ITALIA	103	2,66%			
LEGA NORD	1.055	23,98%	GRANDE SUD MPA	3	0,06%	LEGA NORD	612	12,97%	NCD	147	3,79%	594	15,33%
UNIONE DI CENTRO	249	5,66%	CASINI - UNIONE DI CENTRO	47	1,00%	SCELTA EUROPEA	16	0,41%	LEGA NORD	594	15,33%	594	15,33%
			SCELTA CIVICA	572	12,12%	FINI - FUTURO E LIBERTA'	28	0,59%	IO CAMBIO	12	0,31%	12	0,31%
LIBERAL DEMOCRATICI	5	0,11%	FARE PER FERMARE IL DECLINO	94	1,99%	MOVIMENTO 5 STELLE	865	18,33%	MOVIMENTO 5 STELLE	568	14,66%	568	14,66%
			CENTRO DEMOCRATICO	4	0,08%	L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS	96	2,06%	L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS	96	2,53%	96	2,53%
RIFONDAZIONE COMUNISTI ITALIANI	93	2,11%	MOVIMENTO 5 STELLE	865	18,33%	VERDI	31	0,80%	VERDI	31	0,80%	31	0,80%
SEL SINISTRA E LIBERTA'	90	2,05%	SEL SINISTRA E LIBERTA'	74	1,57%								
			VALLEE D'AOSTE	4	0,09%								
			PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	17	0,39%								
			LISTA MARCO PANNELLA	91	2,07%								
			FORZA NUOVA	15	0,34%	FORZA NUOVA	9	0,19%					
			AUTONOMIE LIBERTE'	5	0,11%								
			FIAMMA TRICOLORE	34	0,77%								
TOTALE VOTI VALIDI	4.399	100,00%	TOTALE VOTI VALIDI	4.719	100,00%	TOTALE VOTI VALIDI	4.719	100,00%	TOTALE VOTI VALIDI	3.875	100,00%	3.875	100,00%
SCHEDI BIANCHE	73		SCHEDI BIANCHE	60		SCHEDI BIANCHE	60		SCHEDI BIANCHE	34		34	
SCHEDI NULLE	102		SCHEDI NULLE	136		SCHEDI NULLE	136		SCHEDI NULLE	114		114	
TOTALE VOTANTI	4.574		TOTALE VOTANTI	4.915		TOTALE VOTANTI	4.915		TOTALE VOTANTI	4.023		4.023	

NOTICINA/1

REFERENDUM, LA LEGA FA FIRMARE GLI STRANIERI

Tutto poteva capitare, ma che la Lega Nord lancia una campagna per l'integrazione razziale non ce l'aspettavamo. E' successo che, nell'ambito della raccolta firme per una serie di referendum, ai banchetti della Lega venivano indirizzati numerosi extracomunitari, marocchini, egiziani e altri assicurandogli che anche loro potevano firmare un referendum.

Si trattava in effetti del referendum per abrogare la cancellazione (sic!) del reato di clandestinità, reato recentemente abolito poiché non faceva altro che sovraffollare le carceri italiane di poveri diavoli, fuggiti da paesi in guerra o dis-

astrati, e sbarcati in Italia per tentare di raggiungere poi altri Paesi alla ricerca di una vita migliore.

A parte l'assurdità di ignorare che non si può coinvolgere persone che non godono del diritto elettorale perché stranieri, quindi non iscritti nelle nostre liste elettorali, in pratiche destinate ai cittadini italiani, è stata una bella presa per i fondelli. Resta da chiederci che grado di soddisfazione si può provare prendendo in giro tanta gente, irridendo la loro buona fede e la loro voglia di partecipare, e sbeffeggiando l'istituto stesso del referendum.

NOTICINA/2

CHIUSURA GUARDIA MEDICA, RACCOLTA FIRME IN COMUNE

Presso l'Ufficio Segreteria del Comune si raccolgono firme, contro la decisione dell'ASL di Cremona, di chiudere la sede di Pandino della ex Guardia Medica.

TREMOLADA PAOLO FALEGNAMERIA

Bottega Artigianale



Librerie
Bagni
Armadi
Pensili e
Basi cucina
Porte interne
Serramenti
Rivestimenti
eccetera

Il meglio su misura
e su disegno

Via C.Colombo, 5/A - 26027 RIVOLTA D'ADDA (CR)
Tel. 0363 370089 - Cell. 339 7710972

RIVOLTA/ La giovane rivoltana a 14 anni è già tra le migliori Junior Handler del mondo

Aurora De Poli campionessa anche del Principato di Monaco

Il grande amore per i cani alla base dei suoi successi

Il 4 maggio 2014 la quattordicenne rivoltana Aurora De Poli è diventata Campionessa Junior Handler del Principato di Monaco, conquistando il diritto di rappresentare il Principato al Crufts 2015 che si terrà in Inghilterra e che è la competizione in assoluto più importante di questa categoria.

E' quest'ultimo forse il più importante riconoscimento ottenuto da Aurora ma che ne segue altri inaspettati negli ultimi 3 anni:

- 2 titoli di Campionessa Italiana Allievi Junior Handler;

- 1 Trofeo "Coppa Challenge";

- 2 Campionati Sociali Junior Handler;

senza tralasciare che il 16 maggio 2013, a Budapest, alla manifestazione mondiale "World Dog Show", quando ancora aveva solo 13 anni, si è classificata tra le Top 10 Junior Handler!

Un vero crescendo di risultati che ha proiettato Aurora nel panorama internazionale di questa disciplina, dove si contende la vittoria con atleti spesso più grandi e più esperti che arrivano da tutto il mondo.

Ma proviamo a farci raccontare da Aurora la sua esperienza:

Ciao Aurora, vuoi descriverci con parole tue in cosa consistono queste competizioni?

Buongiorno, le gare di Junior Handler hanno le radici nel lontano 1932 quando Leonard Brumby Senior, padrino americano di questa nuova manifestazione, introdusse per la prima volta questa disciplina rivolta ai ragazzi e bambini. Successivamente essa "emigrò" in tutto il mondo.

A differenza di qualsiasi altro giudizio di un Dog Show le caratteristiche del cane presentato non hanno alcuna influenza sul giudizio del singolo Junior. Quello a cui un giudice di Junior Handling è interessato sono le abilità con cui ogni partecipante riesce a mantenere il controllo del cane presentandolo in funzione allo standard, il tutto mentre il giovane completa esercizi. I giudici osservano la cooperazione fra l'handler ed il cane ed in particolare la maniera in cui l'handler pone in primo piano il soggetto presentato e non la propria persona; possono richiedere la visione della dentatura, un possibile cambio cane che non si conosce perché esposto in ring da un altro concorrente. Un altro elemento non meno influente sono il giusto sfruttamento dello spazio del ring e la sportività nei confronti degli altri concorrenti: armonia e



AnitaLG

continuità sono forse i primi fattori che identificano una giusta e corretto handling. Agli juniors viene inoltre obbligatoriamente richiesta la conoscenza delle lingue ufficiali internazionali (come da regolamento della FCI). Spesso infatti siamo giudicati da giudici stranieri.

In Italia negli ultimi anni si tende a fare una preselezione dei concorrenti e dare l'accesso al Best in Show Junior Handler solo ai migliori 6. In questo prejudging agli juniors vengono poste domande di teoria riguardanti la conoscenza della razza presentata, gli standard di tolettatura da show, domande sull'anatomia dei cani e domande specifiche sulla conoscenza delle regole specifiche inerenti ai campionati dog show.

Ci racconti quale è stata la prima esposizione a cui hai partecipato? Quando hai deciso che potevi cimentarti con prove più impegnative?

La prima volta in ring è stata con il Cavalier Mi è stato detto cosa dovevo fare e mi sono "buttata" ottenendo inaspettatamente subito un piazzamento.

Ho invece iniziato a "fare sul serio" all'internazionale di Gonzaga quando col mio Idefix ho conquistato il podio più alto.

Ricordo molto bene anche la volta successiva all'Internazionale di Montichiari quando ho gareggiato per la prima volta con un cane non mio: un bellissimo Pastore Australiano, con cui ho ottenuto il primo posto, di proprietà dei miei carissimi amici Linda ed Andrea.

L'anno prossimo andrai al Crufts 2015 che si terrà

in Inghilterra. Cosa significa prepararsi ad un evento così importante? E con l'inglese, come te la cavi?

Che dire...il Crufts è il Crufts!!!

Tutti gli junior sognano di mettere piede almeno una volta nella vita nell'Arena del Crufts!!!

Certo questa qualifica che ho ottenuto è una cosa magnifica, ma nel contempo richiederà un maggior impegno e studio da parte mia. Il Crufts per noi juniors è importantissimo. Quello però che io mi ripeto sin dall'inizio è: "Mantenere sempre i piedi ben piantati per terra, testa bassa e.... darsi da fare e lavorare duro. Sempre! Perché se si vuole qualcosa bisogna guadagnarselo col sudore. Nessuno regala mai nulla."

Andando in esposizione ho avuto la possibilità di conoscere persone straniere e l'unico modo per capirsi, indubbiamente è l'inglese. Bisogna sapere molto bene l'inglese, ma soprattutto bisogna saperlo parlare!!

Ci hai parlato del Crufts, ci puoi spiegare brevemente cos'è?

Il Crufts si svolge annualmente in Inghilterra.

Qui si incontrano e "scontrano" i campioni provenienti da quasi tutto il Mondo. In questa disciplina, il CRUFTS è la gara più importante a livello planetario, cui seguono il campionato Mondiale ed Europeo. L'esperienza di International Junior Handler al Crufts è unica nel suo genere. La gara non è per nulla semplice: infatti non si ha l'occasione di scegliere il cane da presentare, infatti il compagno di avventura lo si conosce solo poco prima di entrare nella grande arena,



monica Frassoni

na, e avrà un'età variabile dai pochi mesi fino ai 10 anni. In questo modo, infatti, l'abilità di ogni junior handler viene messa molto alla prova!!! Altra grande sorpresa sarà anche il cambio cane con cui si farà tutta la seconda parte di gara. Queste prime due gare vengono svolte durante la mattina. La finalissima invece si svolge alla sera quando il giudice sceglierà i migliori 10 ragazzi e tra questi sceglierà i primi tre classificati. Molto emozionante è la prima gara quando durante l'esibizione di ogni concorrente lo speaker dirà a tutto il mondo la storia cinofila di ognuno nonché la città di provenienza oltre che la nazione.

Credo che ti capiti anche di dover accompagnare dei cani che conosci appena. Come si fa ad entrare in "sintonia" con un cane che conosci poco? Quali sono i tuoi segreti per farti amici?

Sì, spessissimo entro in ring dello junior handling con cani di altre persone. Sono cani di razze diverse e con caratteri totalmente differenti. Ogni cane è unico ed irripetibile. Bisogna capirlo e bisogna farsi capire; il tutto in pochissimo tempo. Questa infatti è anche una caratteristica che ci viene richiesta in ring al cambio cane. D'altronde "Handling is feeling."

Molti pensano che col premietto si riesca a far fare tutto è errato, perché

spesso trovi cani a cui il premio non interessa o non possono mangiarlo perché, come noi, sono allergici. Per me ribadisco è questione di amore e rispetto reciproco.

In questo periodo stai preparando gli esami di terza media. Come riesci a conciliare lo studio con questa tua attività sportiva? Quanto tempo dedichi ai tuoi amici a quattro zampe?

I miei genitori mi hanno insegnato che prima viene la scuola e che le gare si fanno se a scuola va tutto bene.

Vi assicuro che conciliare studio e gare non è sempre facile. Anzi !!!... Spesso quando ho gare molto lontane da casa e parto all'alba, mi organizzo coi compiti nei giorni precedenti, studio in auto e anche in expo. Ora che devo affrontare gli esami, con molto dispiacere, ho temporaneamente sospeso le gare che riprenderò ad esami finiti. Il tempo che dedico ai miei pelosi è non quantificabile perché loro vivono con me, si accucciano sul divano quando studio, aspettano l'allenamento quotidiano e le cure igieniche giornaliere oltre ad una dose infinita di coccole e baci. Il mio rapporto con Idefix e Tiffany è favoloso, unico e pieno di rispetto e amore. E' questa la cosa principale che ogni ragazzo deve avere col suo peloso. Del resto li abbiamo voluti noi in famiglia e quindi sta a noi seguirli

sempre in tutto e vi confesso è favoloso avere i quattro zampe sempre con noi soprattutto in vacanza!!!

E adesso, per concludere, prova a dirci invece che Scuola pensi di fare l'anno prossimo e che professione vorresti fare da adulta.

Sono convinta che una persona senza sapere non possa andare lontano e questo l'ho ampiamente appurato sulle mie spalle. Viviamo nell'era della globalizzazione dove tutti devono saper interagire tra di loro.

Cosa farò da grande??? E' una grande domanda ... questo per ora non lo so; certo è che voglio avere una preparazione a 360° e per questo ho scelto il Liceo Europeo Economico Sociale.

Se mi permette colgo l'occasione per ringraziare tutti i miei amici, allevatori e handler che mi insegnano e mi sostengono sempre.

Ringrazio anche tutti gli amici che sempre mi supportano in modo particolare Silvia che insieme a mia madre sono sempre presenti accompagnandomi anche all'estero.

Prima di salutarLa, La ringrazio per la bellissima intervista che mi ha fatto dandomi modo di poter spiegare ciò che faccio. Grazie ancora e buona continuazione di lavoro.

Grazie a te Aurora con i migliori auguri sia per la scuola che per la tua attività cinofila.

mc



CAVA CALCESTRUZZI SCAVI DEMOLIZIONI

RIVOLTA D'ADDA - VIA DI VITTORIO, 52
TEL 0363.370357 FAX 0363.370115

RIVOLTA/ Tutti sul 'tatami' per beneficenza

Serata dedicata al "Judolive"

Sabato 7 giugno, una calda serata sta ponendo fine a una giornata di quelle in cui il sole spacca teste e mattoni. La splendida basilica dell'anno Mille ha tentato, come meglio ha potuto, di dare ombra e sollievo al gruppo di giovani e meno giovani che, sudando copiosamente e senza lesinare sforzi, si è dato da fare preparando palco, cucine, tavoli e sedie a iosa, e, infine, il "tatami". Tutto il necessario per Judolive, l'evento principe della serata. Proprio dall'acquisto del "tatami", il costoso tappeto indispensabile agli atleti del judo per non fraccassarsi le ossa negli spettacolari atterramenti propri dell'arte marziale, ha avuto vita la serata. Di necessità virtù. Zero fondi a disposizione, così, per raccogliere quanto serve, i maestri Riccardo Coppi e Gianluca Sabbioni, le due cinture nere rivoltane, autrici di spettacolari evoluzioni nello show serale, si sono rivolti all'associazione rivoltana ilbuongustaio-aics per organizzare un evento culinario in piazza che permetta di racimolare i fondi necessari. Detto, fatto. Risultato: grigliata mista generale. Una volta raccolti gli oltre tremila euro per il tappeto, tutto il resto andrà in quella beneficenza che la personal chef Paola Bertini e la sua associazione rivoltana devolvono, in prima persona, in Africa e dove più ce n'è bisogno. Già lo scorso settembre Paola, con altri famosissimi chef e lo showman Enrico Bertolino, avevano dato vita a "un sorriso per la vita", una mega-risottata in piazza dove 800 porzioni di risotto, servito in modo impeccabile, avevano portato nelle casse del Fondo di solidarietà, istituito dall'attenta Amministrazione comunale di Rivolta d'Adda, oltre 1.600 euro. Altrettanti euro erano finiti in Africa e altrettanti in Brasile. Come allora, anche questa volta gli amministratori rivoltani (Nava, Cirtoli e Carera) non si sono tirati indietro. Al fianco del gruppo di volontari si sono prodigati fino a notte condividendo caldo e sudore. Fine del prologo. Torniamo ora a piè pari nel caldo della serata. Già dalle quattro del pomeriggio, un piccolo esercito di piccoli judoki,

quali novelli samurai, si stanno misurando con le loro forze e con il caldo per superare gli esami per l'avanzamento di cintura. Uno spettacolo indimenticabile, per i presenti e per i famigliari degli atleti, quel quadrato colorato, pieno di bambini orgogliosi e felici, che contrasta con lo sfondo austero della basilica. Sull'altro lato della piazza, le cucine. Un altro tipo di atleti, quelli di pentola e forchettone, non meno agguerriti, si stanno sciogliendo davanti ai bracieri per preparare carni miste e verdure grigliate. Oltre quattro ore al termine delle quali sono state accontentate oltre cinquecento bocche di altrettanti soddisfatti buongustai. A questo gastronomico risultato contribuiscono anche gli amici dell'associazione onlus Aleimar di Melzo che, per raccogliere fondi per le loro innumerevoli iniziative, vendono tra i tavoli ottime torte.

Nove di sera, il caldo lascia il posto a un clima dolce e rilassato. I riflettori si spengono sulle cucine e si riposizionano sul "tatami", dove alcuni campioni (nazionali e provinciali) e i maestri di casa nostra si esibiscono in spettacolari evoluzioni.

Ad ammirarli, tra tantissimi, ci sono anche gli amici del complesso "Koru's". Tra poco toccherà a loro la ribalta. Musica dal vivo per chi, comodamente seduto a tavola, nella splendida piazza di Rivolta, si godrà la bellissima serata.

Un ultimo pensiero al saldo dell'evento. La spesa del tappeto e l'alto costo del materiale si sono assorbiti gran parte dell'incasso che, pur rimpinguato da una nutrita serie di sponsor, alla fine si riduce a poco meno di ottocento euro. Aiutare chi ha più bisogno va bene, ma il pensiero che anche chi ci è vicino è nella difficoltà, spinge così i responsabili del buongustaio a destinare quasi tutta la somma ai bisognosi rivoltani. Con buona pace - si spera - di chi si è lamentato dei rifiuti raccolti - mea culpa e vergogna - nell'angolo meno opportuno della piazza.

Gigi Brandazza - volontario



NOTICINA

RIFIUTI IN PIAZZA, POLEMICA INUTILE!

Si è gridato allo scandalo per i rifiuti lasciati davanti al monumento dei caduti e non si è minimamente cercata alcuna attenuante circa la "sbadataggine".

Lo scopo della grigliata in piazza, organizzata dal gruppo "ASD KODOKAN JUDO" era quello di raccogliere fondi per l'acquisto di un tappeto per judo e la somma eccedente andava devoluta in parte al "fondo di solidarietà" istituito dal Comune ed in parte per la costruzione di un ponte in Zambia e per l'asilo di Walacha in Etiopia.

All'allestimento della piazza hanno collaborato parecchi giovani ed anche meno giovani, che sin dal primo pomeriggio, sotto un sole cocente, hanno prestato la loro opera di volontariato. Le attività di ripristino della piazza sono terminate alle ore 02,30 della domenica ed im-

magino che la stanchezza abbia potuto far commettere un errore, non certo volontario.

Ora coloro che dichiarano sui giornali che si sono "disonorati coloro che hanno sacrificato la vita oppure che "a 70 anni dal D-Day, decine di nomi di ventenni rivoltani immolati per la nostra libertà, vengono trattati senza riguardo", sono gli stessi che puntualmente non partecipano alle manifestazioni dove si fa memoria di questi caduti, come il XXV Aprile anniversario della liberazione dal nazifascismo ed il IV Novembre anniversario della vittoria.

Certe volte sarebbe intelligente evitare di fare facile propaganda cercando la denigrazione di qualcuno, senza conoscere le circostanze dell'accaduto.

Angelo Cirtoli

CONCERTO

La Banda di S. Alberto presenta le giovani leve



Il tradizionale concerto della Banda S. Alberto, tenutosi il 2 giugno presso il Centro Sociale, ha visto grande affluenza di pubblico e musicisti in gran forma. Il folto gruppo formato da oltre 35 elementi, si va arricchendo di ragazzi anche giovanissimi, 19 in tutto, che frequentano i primi tre anni della scuola di musica con l'insegnamento del nuovo giovane maestro, Giuseppe Pratico,

direttore da un anno della banda stessa. Anche il repertorio si va negli anni aggiornando: la banda che tutti impariamo ad amare da bambini, si cimenta sempre più con pezzi da vera orchestra, per fortuna senza perdere il timbro caratteristico che le danno gli strumenti a fiato.

Così, dopo l'inno nazionale, doveroso per la Festa della Repubblica, si sono susseguiti brani

moderni come musiche da film, colonne sonore dai cartoni disneyani, fino all'omaggio a Carlos Santana, banda pop-rock in attività dagli anni '70.

Gradito al pubblico anche l'intermezzo affidato ai giovanissimi allievi, sostenuti dall'entusiasmo di parenti e amici.

Il prossimo appuntamento è per la festa patronale di S. Alberto, il 7 luglio. La musica continua!

Antiche Bontà dal 1912...



PRODUZIONE E VENDITA
DI MOZZARELLA,
MOZZARELLA PER PIZZA,
SCAMORZA E RICOTTA.

PRODOTTI DI SOLO
LATTE ITALIANO!

LO SPACCIO VENDITA È APERTO AL PUBBLICO DAL MARTEDÌ
AL VENERDÌ DALLE ORE 8:30 ALLE 12:30 E DALLE 14:00 ALLE 18:00;
IL SABATO DALLE 8:30 ALLE 13:00.

CASEIFICIO DEL CIGNO S.P.A.
CENTRO SANTA LUCIA, 1-5 - AGNADELLO (CR) - TEL.: 0373/93048

RIVOLTA/ Memorie dei rivoltani nel centenario della "inutile strage" che sconvolse l'Europa

La Grande Guerra

"Generale, il tuo carro armato è una macchina potente
Spiana un bosco e sfracella cento uomini
Ma ha un difetto:
ha bisogno di un carrista.
Generale, il tuo bombardiere è potente.
Vola più rapido di una tempesta e porta più di un elefante
Ma ha un difetto:
ha bisogno di un meccanico.
Generale, l'uomo fa di tutto.
L'uomo può volare e può uccidere.
Ma ha un difetto:
può pensare."
(Bertolt Brecht)



Premessa:

A scuola, più volte, secondo programma, ho illustrato ai ragazzi le cause, le vicende e i personaggi del primo conflitto mondiale. La Triplice Alleanza, la Triplice Intesa, l'assassinio di Sarajevo e lo scoppio delle ostilità che vide fronteggiarsi, dal 1914 al 1918, da un lato la Germania e l'Impero Austro-Ungarico e dall'altro la Gran Bretagna, la Francia e la Russia.

L'Italia, come qualche scolaro sicuramente bene ricorderà, sarebbe entrata in guerra un anno più tardi.

Come spesso accade nelle nostre contrade (e in tutte le parti del mondo) i partiti, la borghesia che aveva vissuto un periodo di pace e di benessere, gli industriali, il re e la corte, gli apparati militari, personalità della politica e della cultura, i direttori dei giornali nazionali e gli uomini di Chiesa (Benedetto XV definirà la guerra "un'inutile strage") si suddivisero in interventisti e neutralisti. A nulla valsero le argomentazioni di chi sosteneva che il nostro Paese avrebbe ottenuto maggiori vantaggi territoriali ed economici se fosse rimasto all'infuori del conflitto. All'insaputa del Parlamento venne firmato a Londra un patto che impegnava l'Italia ad entrare in guerra entro un mese per ottenere, a vittoria raggiunta, Trento, Trieste, l'Istria, la Dalmazia, territori coloniali e via dicendo.

Il 24 maggio 1915 i soldati presero a marciare "per raggiungere la frontiera" ma la gente comune, quella che abitava i nostri cortili e le nostre cascine, i contadini, gli operai e le donne avevano altro cui pensare: la fatiche quotidiane, la secolare povertà, la fame, le malattie, l'analfabetismo.

Toccò a loro soffrire nei labirinti delle trincee, morire negli inutili assalti per conquistare le pietraie del Carso, resistere sul Piave e sognare un futuro migliore sfilando a Vittorio Veneto, tra i "brandelli di case".

In queste pagine il lettore si troverà coinvolto non senza emozione (è capitato anche a chi scrive quando si è trovato a consultare le preziose carte d'archivio) nelle storie di giovani e di famiglie, in vicende che gli studiosi chiamano "minori" e che non sono state riportate nei libri di scuola. I protagonisti della Storia (quella che si dovrebbe studiare in classe) sono i grandi celebrati nelle vie e nelle piazze e che riposano avvolti nello splendore del marmo e non i giovani sepolti "in un campo di grano", vegliati "all'ombra dei fossi da mille papaveri rossi".

Abbiamo voluto ricordare i soldati del nostro paese che non hanno più fatto ritorno alle loro case e che, sicuramente, ne sono la prova i nomi "ereditati" da nipoti e familiari, non sono mai stati dimenticati dai loro parenti.

E' altresì un doveroso omaggio a una gioventù che ha vissuto la tragedia della guerra che, come recita l'articolo 11 della Costituzione Repubblicana, l'Italia "ripudia come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali" in nome di una cultura della pace che le generazioni, come la nostra, ha maturato anche grazie al sacrificio di quelle giovani vite.

I soldati di Rivolta d'Adda nella prima guerra mondiale

- PARTE PRIMA -

Una lettera, datata 23 luglio 1915, inviata alla Regia Sottoprefettura di Crema, a firma del sindaco Borgazzi, per "istruire la pratica inerente al conferimento della pensione a chi di diritto" ci fornisce il nome del "primo disgraziato caso della morte in campo di un militare appartenente a questo Comune.

Si tratta di LUIGI VOLPI, classe 1893, di anni 22, soldato zappatore, 1° Reggimento Genio, 7ª compagnia, deceduto alle ore nove del 18 luglio 1915, nell'ospedaletto da campo N. 119, a Papiariano, per grave emorragia interna consecutiva a ferita. I genitori, entrambi domiciliati a Rivolta d'Adda risultavano essere contadini.

A ben guardare il triste primato spetterebbe ad un altro giovanissimo (aveva vent'anni) rivoltano. Alla fine di agosto, al sindaco che aveva cortesemente chiesto informazioni del "soldato MONFRONI FRANCESCO appartenente all'11ª compagnia del quale non si hanno più notizie da un mese a questa parte, per tranquillizzare il di lui vecchio padre", giungeva comunicazione che il militare, classe

1895, figlio di Pietro e di Danieli Carolina, appartenente al 92° Reggimento fanteria prese parte al combattimento sul Monte Cavallino dove presumibilmente morì il 17 luglio 1915.

Per alcuni mesi i familiari non ebbero la certezza che il figlio militare avesse perso la vita in battaglia dal momento che in una lettera del 24 novembre 1915 dell'Ufficio milanese per notizie alle famiglie dei militari di terra e di mare, a firma di Carla Lavelli Celesia, indirizzata al signor Monfroni Pietro abitante a Rivolta d'Adda in via San Michele 67 si precisa che "... Monfroni Francesco del 92° Fanteria non è nelle liste di prigionieri, a tutt'oggi pervenuti. Iniziamo subito per altra via le ricerche".

Nella stessa battaglia in Cadore, sul Monte Cavallino, veniva dichiarato "irreperibile e doveva presumersi morto, il 18 luglio, il soldato ACQUATI CARLO di Domenico, classe 1895, 8ª compagnia del 91° Reggimento fanteria.

"Essendo notorio che il militare suddetto ha preso parte a diversi combattimenti" allo scopo di tranquillizzare la famiglia il comune inviava al coman-

do una lettera per avere informazioni sulla sua sorte. La dichiarazione di irreperibilità verrà recapitata alla famiglia il 16 giugno 1916 insieme a una somma di £2,00 e a un brevetto con medaglia di bronzo.

Non mancarono tra i giovani del paese quelli che partirono volontari come il falegname GALONZELLI ANANIA, di fu Misaele e fu Secchi Rosa, classe 1886, 1° artiglieria pesante campale, congiugato con Mai Maria di professione sarta e padre di Valeriano e Rosa.

In una lettera del Commissario Prefettizio si legge: "... che il tubercoloso di guerra Galonzelli Anania risulta essere stato ricoverato nell'Ospedale Principale Militare di Bologna nella II quindicina di dicembre 1916, passato in ospedale di contagiosi pure di Bologna sulla fine dello stesso mese e inviato in licenza di convalescenza in attesa di riforma il 10 gennaio 1917".

GALONZELLI ANANIA, "grande invalido di guerra, muore il 12 maggio 1922, all'età di 36 anni, all'ospedale di Cernusco sul Naviglio. In uno scritto redatto per le pratiche pensionistiche, a favore degli orfani (la madre muore il

19 luglio 1916) Rosa e Valeriano (ancora minori), si precisa che la direzione dell'ospedale "... non è in grado di dire se la malattia fu riconosciuta dipendente da causa di servizio militare".

Più volte le tragedie dei soldati che affrontavano le battaglie sugli altopiani e nelle trincee si diffondevano e purtroppo, spesso, corrispondevano al vero, ancora prima delle comunicazioni ufficiali dei comandi militari.

In un documento del 16 agosto 1915 leggiamo: "Da una quindicina di giorni e con insistenza corre voce che il militare Lavarini Alberto di codesto reggimento, 12ª compagnia, sia stato ucciso in guerra e pare per informazioni date dai suoi compagni d'arme. I suoi genitori ai quali è giunta la notizia pregano la S.V. Illustrissima a volerli cortesemente informare se tale notizia sia vera o no".

La giovane vita di LAVARINI ALBERTO, di Lucio e Mandelli Margherita classe 1894, 42° fanteria, si era già spenta il 25 luglio 1915 qualche settimana prima che la lettera venisse scritta.

(1. continua)

Cesare Sottocorno

LA GRANDE GUERRA - LE TAPPE

- **28 GIUGNO 1914:** Scoppio del conflitto, dopo l'assassinio dell'erede al trono d'Austria, Francesco Ferdinando. L'Austria ne ritiene responsabile la Serbia, dichiarando guerra.

- Inghilterra, Francia e Russia vanno in difesa della Serbia, contro Germania e Austria. L'Italia si mantiene, per il momento, neutrale.

- Il conflitto, iniziato dai tedeschi come guerra di movimento, con l'invasione a sorpresa del Belgio neutrale, diventa in breve durissima guerra di posizione, combattuta nelle trincee.

Vi sono coinvolte le principali potenze mondiali e molte di quelle minori. In seguito vi saranno coinvolti anche i paesi extraeuropei.

Carri armati, aeroplani, gas asfissianti, sommergibili sono i nuovi armamenti, dall'accresciuto potenziale distruttivo.

- **24 MAGGIO 1915:** anche l'Italia entra in guerra, a fianco di Francia e Inghilterra.

- **1917, ANNO CRUCIALE:** la Russia della rivoluzione bolscevica, che ha abbattuto lo zar, esce dal conflitto; gli Stati Uniti entrano in guerra; l'Italia subisce la tremenda sconfitta di Caporetto.

- **1918:** le forze dell'Intesa s'impongono definitivamente sul fronte occidentale, mentre le truppe italiane vincono a Vittorio Veneto ed entrano a Trento e Trieste. Il presidente americano Wilson annuncia le condizioni per la pace in 14 punti, alla base della Società delle Nazioni che dopo la II guerra mondiale verrà sostituita dall'ONU.

- **1919:** Conferenza di Parigi e trattati di pace: condizioni umilianti per la Germania sconfitta. Dalle rovine di quattro imperi (austro-ungarico, tedesco, russo, ottomano) nascono molti nuovi stati e molti altri subiscono profondi mutamenti di frontiere.

- **UN BILANCIO DEVASTANTE:** 10 milioni di soldati e 7 milioni di civili perdono la vita per la guerra e le carestie. Un'epidemia influenzale chiamata "spagnola" miete milioni di vittime in tutto il mondo.

RIVOLTA/ Consigli e ricette dell'esperto per una alimentazione sana ed equilibrata

Il diario di un nutrizionista

Iniziamo con il chiarire il significato della parola dieta, in quanto nell'accezione comune, con il termine dieta ci si riferisce ad un regime ipocalorico finalizzato alla perdita di peso.

Dieta dal latino diaita = regime, stile di vita è sinonimo di un'alimentazione corretta, sana ed equilibrata. Alimentarsi correttamente significa adottare un regime alimentare e quindi una dieta che sia in grado di soddisfare i bisogni fisiologici dell'organismo dal punto di vista qualitativo e quantitativo in qualsiasi fascia d'età (infanzia, crescita, terza età). Seguire una dieta, come ho già detto, non significa necessariamente perdere peso, ma mantenersi in uno stato di salute ottimale cercando di tenere sotto controllo alcune malattie molte diffuse come dislipidemie (ipercolesterolemia e ipertrigliceridemia), iperuricemia, ipertensione, diabete, calcolosi, cardiopatie, diverticolite, allergie o intolleranze alimentari, in quanto non bisogna semplicemente eliminare gli alimenti "nocivi" per quella determinata patologia, ma anche sostituirli in modo opportuno onde evitare carenze nutrizionali.

Ruolo da protagonista viene svolto dall'alimentazione anche nello sportivo; È quindi importante alimentarsi in modo corretto in base all'attività sportiva praticata; è molto importante determinare un adeguato introito proteico per mantenere o aumentare, a seconda delle esigenze, la propria massa muscolare.

Una corretta alimentazione è fondamentale nella fase di crescita, durante la gravidanza e l'allattamento in quanto una malnutrizione o una nutrizione sbilanciata potrebbero

portare ad infertilità; anche modesti sbilanciamenti a livello nutrizionale possono alterare la gravidanza, risulta quindi essenziale assicurare un adeguato introito di tutti i principali nutrienti.

Per quanto riguarda la senescenza bisogna sicuramente ridurre l'intake calorico, in quanto il metabolismo basale rallenta ed inoltre vi è un cambiamento nello stile di vita che diventa più sedentario. È importante, in questa fase della vita, garantire un adeguato intake sia di ferro che di calcio che sono i nutrienti più carenti nella popolazione anziana.

Consigli per una sana alimentazione:

Ridurre i grassi saturi, preferire le proteine vegetali, consumare carboi-

drati complessi, mangiare pesce almeno 3 volte alla settimana, consumare la carne rossa al massimo 1 volta alla settimana, limitare il consumo di formaggi e di affettati, non saltare mai i pasti, fare degli spuntini a metà mattina e a metà pomeriggio, evitare le bevande zuccherate e alcoliche, bere almeno 2 litri d'acqua al giorno, ben distribuiti durante l'arco della giornata.

Ricetta: Fusilli integrali al radicchio rosso

Ingredienti (4 persone)

320g fusilli

150g radicchio rosso di

Treviso

1/2 cipolla rossa

1 spicchio d'aglio

20g di gherigli di noce

tostati e tritati

1 cucchiaio d'aceto balsamico

Brodo vegetale q.b



1 cucchiaio di lievito di birra in scaglie

2 cucchiaini d'olio extravergine d'oliva

Sale e pepe q.b

Preparazione: cuocere i fusilli in abbondante acqua leggermente salata, scolarli al dente e tenere da parte un po' d'acqua di cottura. Nel frattempo lavare il radicchio e tagliarlo a strisciole. Affettare la cipolla, tritare finemente l'aglio e farli dorare a fuoco lento con 1 cucchiaio

d'olio extravergine, aggiungere il radicchio, l'aceto, il sale e il pepe; proseguire con la cottura aggiungendo un po' alla volta il brodo bollente finché il radicchio non sarà quasi disfatto.

A cottura ultimata aggiungere 1 cucchiaio d'olio extravergine e il lievito di birra.

Mescolare e versare il condimento sulla pasta. Servire con una spolverata di noci tritate

NOTICINA

BENVENUTA VALENTINA

Il circolo del Partito Democratico di Rivolta d'Adda augura all'ex portavoce Marco e ad Assunta Viscanti tanti affettuosi auguri per la nascita della piccola Valentina!

Biologa
Nutrizionista:
Dott.ssa Cavaletti
Klizia



- Anamnesi completa (nutrizionale, patologica, fisiologica e familiare)
- Analisi della composizione corporea, misurazioni antropometriche, calcolo del metabolismo basale e del dispendio energetico
- Creazione di diete personalizzate



Ricevo su appuntamento in via Mario Cereda n°8 Rivolta d'Adda e presso l'ambulatorio medico DFL via Cristoforo Colombo n°36/A Cassano d'Adda

Indirizzo email: klizia.cavaletti@gmail.com

http://biologanutrizionistakliziacavaletti.yolasite.com

www.facebook.com/nutrizionistacavalettiklizia

Numero di cellulare: 3480364159

CALCIO

Rivoltana Esordienti: un anno positivo

Grande soddisfazione tra giocatori e dirigenti

Un'altra splendida annata per gli esordienti della Rivoltana che hanno vinto il loro campionato con uno score entusiasmante, un solo pareggio e tutte vittorie. I gialloblù hanno duellato a lungo con una squadra blasonata come la Pergolettese che hanno comunque battuto due volte. La squadra è stata allenata da Flavio Colombi che si divideva fra esordienti e prima squadra, che peraltro

ha avuto risultati ben diversi. Dirigenti e gestori dei ragazzi sono stati Enrico Ferri, Michele Regazzoli e Sergio Moroni. Alla fine del campionato i ragazzi hanno partecipato a diversi tornei sempre piazzandosi fra i primi e vincendo quello di Villanterio. Ora i ragazzi si godranno le vacanze pronti a tornare in campo a settembre alla ripresa della attività agonistica.

RIVOLTA/ Gli articoli di giornale e una foto di Angelo con il pilota brasiliano Ayrton riaccendono i ricordi

Il ricordo di un campione e di un amico



Angelo Comelli con il campione di F1, Ayrton Senna

Il 1 maggio del 1994, la Williams guidata dal campione brasiliano Ayrton Senna si schiantava contro il muro alla curva del tamburello, sul circuito di Imola. La dottoressa Maria Teresa Fiandri, ripensando a quel tragico giorno ha risposto serenamente al giornalista Tommaso Lorenzini: "Era bello e sereno, mi ha fatto quell'impressione lì. Ovviamente il viso era un po' gonfio per il trauma ma ricordo che c'era una persona accanto a me che anche lei esclamò: "Quanto è bello...".

E Lucio Dalla nel brano

dedicato al campione brasiliano ha cantato:

"Il mio nome è Ayrton e faccio il pilota e corro veloce per la mia strada, anche se non è più la stessa strada, anche se non è più la stessa cosa".

Il lettore che, su queste pagine, è abituato a immergersi nelle vicende della politica, dello tempo libero e della cultura locale troverà strana questa introduzione ma, già dalla fotografia, potrà capirne il motivo.

Chi ama lo sport sa che ci sono personaggi "immortali". Pensiamo al Grande Torino, ad Arman-

PENSIONE

Un grazie di cuore a Marta

Con la fine di giugno, un'altra delle figure storiche del nostro comune lascerà il suo posto. Marta Mondonico, Marta Sindaco, o più semplicemente Marta, va in pensione. Dopo tanti anni di lavoro e di presenza nei locali comunali, dopo essere stata anche la prima, ed unica per ora, sindaco di Rivolta d'Adda, Marta ha raggiunto uno dei traguardi in questo momento tra i più ambiti. Mi è particolarmente gradita l'occasione per ringraziare, a nome di tutti i nostri concittadini, chi ha rappresentato per tanto tempo un punto di riferimento per tutti coloro che avessero bisogno di aiuto in un settore in cui ancora le difficoltà del linguaggio burocratico e il meccanismo amministrativo mettono a dura prova la pazienza di molti. Personalmente non posso dimenticare di aver iniziato proprio con Marta il mio percorso amministrativo. Auguri, Marta ti auguro una lunga, felice e serena pensione, sono certo che non riuscirai per molto a stare ferma, ma che ti aspettano tante e stimolanti occasioni per ricordare a tutti quanto vali.

do Picchi e Gaetano Scirea, a Fausto Coppi e Marco Pantani... ad Ayrton Senna.

Chi crede nell'amicizia sa che ci sono persone con le quali si sono passati momenti, persone "immortali" che non usciranno mai dai ricordi, perché l'essere stati insieme, l'aver cammi-

nato vicino per un periodo più o meno lungo sulla strada della vita, l'aver sorriso e pianto ci ha aiutato a crescere.

Angelo è stato per me un amico vero. Abbiamo condiviso le feste della classe, le serate quando si era giovani, la passione per la musica (indimenticabile il

ARTE

Una rivoltana a Istanbul

L'artista rivoltana Monica Mazzone ha presentato ad Istanbul, nel cuore della città turca, la sua mostra personale presso la Merkur Gallery che per la prima volta espone un progetto di un'artista italiana.

"The Perfect Universe" è un'indagine riguardo l'idea di poter percepire e tradurre visivamente l'ossessione per la perfezione. Così, la fascinazione per il concetto universale di "Infinito" si trasforma nella creazione di mondi paralleli alternativi in cui potersi rifugiare.

Attraverso un'attenta analisi matematico-simbolica e l'utilizzo di varie tecniche e materiali, i lavori di Monica introducono lo spettatore verso la possibilità di costruire un Universo Perfetto. La geometria viene intesa come principio regolatore dell'atto creativo che accompagna la necessità dell'artista di "pensare a colori".

Il viola e il verde, costanti di tutto il progetto, divengono le parti dei dualismi per eccellenza, yin e yang, maschile e femminile.

lota brasiliano, hanno ricordato la sua figura e le sue imprese, anche in me, grazie all'immagine di Angelo ritratto con Ayrton, si sono riavvicinati i momenti di grande amicizia che ho vissuto con un mio compagno di gioventù e che non ho mai dimenticato.

C.So

Gioielleria
Boffelli
Pandino



Quando l'amore...c'è

PANDINO Via Umberto I, 59 037390770 waboffel@tin.it

COMUNE DI SERGNANO

COOPERATIVA EDILIZIA ROSA CAMUNA a.r.l.



VENDE NUOVI APPARTAMENTI

in via G. Colbert.

CONSEGNA FINE 2014

TRILOCALI CON O SENZA GIARDINO
BILOCALI, BOX E POSTI AUTO COPERTI
ISOLAMENTO A CAPPOTTO DA 10 CM
CALDAIA A CONDENSAZIONE

ISOLAMENTO ACUSTICO TRA GLI APPARTAMENTI

CLASSE ENERGETICA VALORE DI PROGETTO

APP. 1 - Classe D-92.47 kWh/mqanno	APP. 6 - Classe B-46.50 kWh/mqanno
APP. 2 - Classe D-91.54 kWh/mqanno	APP. 7 - Classe C-64.74 kWh/mqanno
APP. 3 - Classe B-48.19 kWh/mqanno	APP. 8 - Classe B-53.50 kWh/mqanno
APP. 4 - Classe B-53.31 kWh/mqanno	APP. 9 - Classe B-56.54 kWh/mqanno
APP. 5 - Classe B-53.74 kWh/mqanno	APP. 10 - Classe C-62.83 kWh/mqanno

UFF. VENDITE: COOPERATIVA ROSA CAMUNA

Via BACCHETTA n.2 - CREMA

TEL. 3275468047

PROGETTAZIONE: A.R.S. ARCHITETTI ASSOCIATI - Via PIACENZA 12, CREMA - Tel. 0373-256136

Il Consiglio Comunale di Agnadello contesta all'ASL il trasferimento da Pandino a Crema del servizio "Guardia medica"

Una lettera di protesta, condivisa da tutti i gruppi consiliari, è stata inviata al direttore del distretto socio sanitario cremasco.

Il Consiglio comunale di Agnadello, presa visione della comunicazione del Distretto socio sanitario di Crema, concernente il trasferimento della sede di continuità assistenziale, altrimenti detta Guardia Medica, da Pandino a Crema, eccepisce quanto segue.

A) Per ovvie ragioni di distanza chilometrica, il trasferimento prospettato andrà a penalizzare pesantemente gli utenti del servizio residenti nel nostro ambito territoriale.

B) I provvedimenti di revisione della spesa pubblica non possono tradursi nella soppressione o nel peggioramento dei servizi esistenti. Le finalità delle leggi sulla spending review sono quelle di abbattere gli sprechi non di cancellare i servizi.

C) Suona beffardo il richiamo ad "un'erogazione di prestazioni sempre più rispondenti ai parametri di efficienza ed efficacia". Quale maggior efficienza ed efficacia produce il trasferimento di un servizio da una sede all'altra ed il conseguente obbligo, per gli utenti, di raggiungere sedi lontane dal luogo di residenza, e per i medici di raggiungere pazienti lontani dal luogo di lavoro?

D) Come si può precisare che "il trasferimento in oggetto non provocherà alcun disservizio in termini di garanzia delle prestazioni"? Se è già difficile adesso ottenere una visita domiciliare, cosa succederà quando la sede della guardia medica sarà trasferita a Crema?

E) Come potranno regolarsi le persone anziane, con patologie invalidanti, ad adattarsi a questa nuova situazione?

F) Non si corre il rischio, accentrando il servizio a Crema, di incentivare il ricorso al pronto soccorso dell'ospeda-

le piuttosto che alla guardia medica? Siamo certi che l'esperimento non si traduca infine in un aggravio di spesa?

G) Non è forse logico supporre che il prospettato miglioramento di un servizio si traduca in una minore efficienza di due servizi?

Per le elencate motivazioni, il Consiglio Comunale di Agnadello chiede al Direttore del Distretto Socio Sanitario di Crema di revocare la decisione assunta e di ripristinare al più presto, nell'interesse preminente degli utenti, il servizio di guardia medica in ambito locale. Trasmette la presente comunicazione ai comuni limitrofi, auspicando una comune iniziativa di contrasto al prospettato trasferimento di sede.

6 Giugno 2014

Consiglio Comunale di Agnadello

AGNADELLO/ Dal voto, un Consiglio Comunale con tanti giovani e un'importante "quota rosa"

25 maggio 2014: promossa la Lista per Agnadello, bocciati i 5 anni della giunta Belli

Definite, dal gruppo di maggioranza, le scelte organizzative e le linee programmatiche del nuovo mandato amministrativo

di **Giovanni Calderara**

Permettetemi innanzi tutto di ringraziare pubblicamente Laura, Danilo e Virgilio, che hanno vissuto, insieme a me, dai banchi dell'opposizione, le vicende, per certi aspetti traumatiche, dei cinque anni appena trascorsi. Credo che buona parte del merito del risultato elettorale del 25 maggio vada attribuito a loro, all'impegno che hanno profuso per contrastare le scelte amministrative della giunta Belli, deleterie per il paese.

Ringrazio tutti gli elettori di Agnadello per la loro significativa, in termini percentuali, partecipazione al voto; ringrazio in modo particolare i 918 elettori che mi hanno conferito l'onore di rivestire la carica di sindaco, esperienza non nuova per me, ma affrontata con la stessa emozione e con la stessa passione della prima investitura.

Non mi sottraggo all'attenta analisi del voto: sono perfettamente consapevole che oltre mille elettori hanno fatto una scelta diversa da quella che noi abbiamo proposto ma, con tre solide liste in campo, sarebbe stato velleitario aspirare ad un risultato migliore di quello che abbiamo conseguito.

In termini di consenso, siamo andati ben oltre il nostro bacino elettorale di riferimento, a dimostrazione che il gradimento personale dei candidati ha prevalso sul giudizio concernente la connotazione politica della lista.

Per contro, il voto del 25 maggio ha sancito la sconfitta della lista rappresentativa della destra. Leggo, in questo risultato, una clamorosa bocciatura della giunta precedente, che ha probabilmente pesato anche sugli incolpevoli (tranne due) nuovi candidati. Neanche il ricorso ai tradizionali simboli di Lega e Forza Italia, inserirti nel logo, come cinque anni fa, è servito a molto: ha piuttosto reso palese lo scollamento tra i candidati della lista locale e gli elettori dell'area politica di riferimento.

Credo invece che l'esordio della terza lista possa essere considerato un'affermazione di notevole portata, anche se i candidati, forse galvanizzati da sondaggi poco attendibili, davano per certa la loro vittoria.

Voglio solo precisare, a tal riguardo, che nel confronto pre-elettorale, non ho affatto "fantasticato" sulla nascita di questa lista: so bene come è nata e di quale contributo organizzativo politico ha giovato, quantomeno nella fase iniziale, quando sono stato invitato ed ho partecipato ad una serie di incontri, con quelli che sarebbero poi diventati miei avversari.

In ogni caso, il risultato elettorale è stato chiaro e da questo dato intendo ripartire, operando nell'interesse di tutti.

Non ci consideriamo, io e la mia giunta, padroni del Comune che sostituiscono le chiavi appena en-



Il sindaco Giovanni Calderara



trati ma semplici gestori e garanti, pro tempore, del bene pubblico.

Sono particolarmente orgoglioso della mia squadra: vedo, in questo gruppo, non solo una risposta convincente alle esigenze attuali del paese, ma anche una solida garanzia per il futuro.

Credo, anzi sono certo, che la presenza di quattro donne in Consiglio comunale, tre delle quali fanno parte anche della giunta, costituisca un primato nella storia del nostro paese, un primato di cui tutti dovrebbero essere orgogliosi, a prescindere dalle simpatie o antipatie politiche di ciascun elettore.

Per quanto riguarda i gruppi di minoranza, ho constatato con piacere che le voci di dimissioni, ventilate dalla stampa locale, sono state smentite dai fatti: l'autorevolezza del Consiglio Comunale, dipende anche dalla conferma degli impegni assunti dai candidati sindaci con i propri elettori.

Rispetto al passato, tutti si sono detti d'accordo sulla necessità di voltare pagina. Spero quindi vivamente che i nuovi gruppi di minoranza ci diano una mano per stabilire un nuovo inizio e scrivere una nuova pagina amministrativa, scevra da propositi vendicativi e da pregiudizi personali.

A prescindere dalle loro scelte, che comunque rispedirò, noi abbiamo i numeri, la volontà, la capacità per farlo. Purtroppo la partenza non è facile: le casse comunali, come potrete capire meglio negli artico-

li successivi, non sono così floride come Belli le aveva trovate nel 2009.

Mi auguro che i cittadini, animati da legittime aspettative, troppo a lungo ignorate, possano pazientare il tempo necessario ad effettuare le verifiche finanziarie e preparare il bilancio di previsione, in assenza del quale non possono essere affrontate spese straordinarie.

Utilissimo, in questa prima fase, è stato il contributo volontario di alcuni pensionati, che hanno spontaneamente avviato i lavori di recupero del giardino delle scuole medie. Grazie al loro impegno, il giardino, molto ombreggiato, è stato riaperto al pubblico.

Ringrazio anche i dirigenti ed i volontari del gruppo Boschiroli che mi hanno manifestato la volontà di proseguire il loro impegno per il sociale. Questo ci consentirà di mantenere in esercizio tutti i servizi già attivati.

Ringrazio infine gli altri volontari che hanno rinunciato al proprio impegno dopo l'esito elettorale, perché è comunque encomiabile quello che hanno fatto fino ad oggi.

A ben vedere, il nuovo inizio è già in corso: con pochi soldi e tanta buona volontà stiamo cercando di superare il difficile momento di crisi, mettendo al centro delle nostre attenzioni il paese e le persone che vi risiedono, senza esclusioni di sorta.

AGNADELLO/ Come previsto, la nuova amministrazione comunale ha trovato pochi soldi ed un mare di problemi irrisolti

Tante le richieste d'intervento, ma ci vorrà del tempo per trovare le risorse necessarie

Avviati, grazie al contributo di volontari, lavori di manutenzione al verde pubblico, che erano stati a lungo trascurati



Da dove è partita la nuova amministrazione comunale? Come era stato promesso, dalla rimozione di quel cartello di divieto d'accesso, con relativo palo, che deturpava la facciata della chiesa di S. Bernardino. Una piccola cosa, certo, che però andava fatta per cancellare quell'incomprensibile sgarbo al prospetto urbanistico più noto del nostro paese.

Poi, dalla manutenzione del verde, grazie soprattutto ad un gruppo di pensionati che, spontaneamente, ha avviato il recupero del giardino delle scuole medie. Il luogo, molto ombreggiato, è stato quindi riaperto al pubblico, dopo cinque anni di chiusura.

Appena possibile, verranno rimossi tutti i cartelloni per le affissioni elettorali, non solo per ragioni estetiche, ma anche per motivi di sicurezza: in caso di vento forte, queste strutture, ancorate in modo precario, potrebbero costituire un serio pericolo per la popolazione o comunque danneggiare beni privati, come le auto parcheggiate nelle vicinanze.

Sempre in tema di prestazioni di volontariato, la Giunta ha avuto un incontro con il gruppo Boschiroli, che ha manifestato l'intenzione di proseguire con i servizi già espletati negli anni precedenti, nel campo del sociale. Questa disponibilità è stata molto apprezzata, perché il servizio svolto da questi volontari, rivolto alle fasce più deboli della popolazione, richiede un impegno notevole e continuativo, non surrogabile attraverso il ricorso al lavoro dipendente. Per rafforzare ulteriormente le prestazioni per il sociale, la Giunta intende comunque aderire al prossimo bando per l'assegnazione di almeno due operatori del Servizio Civile Nazionale.

La giunta si sta occupando anche dell'edificio centro sociale, oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria. Al termine dei lavori intende attuare una diversa organizzazione del settore ricreativo (bar, salone, giardino) al fine di rilanciare la partecipazione dei cittadini alla fruizione dei servizi offerti.

Tra le cose fatte, con urgenza, c'è anche il taglio delle alghe nei numerosi corsi d'acqua che attraversano il paese, eseguito in concomitanza con il taglio effettuato dai regolatori privati delle rogge. È importante che questi lavori vengano eseguiti ad inizio dell'estate, non solo per migliorare la funzione irrigua dei corsi d'acqua, ma anche per prevenire rischi di esondazione causate dai temporali stagionali. La scorrevolezza dell'acqua nell'alveo delle rogge è quindi un elemento di sicurezza che, per l'anno in corso, è stato garantito per tempo.

Verrà garantita per tempo, vale a dire nel corso dell'estate, la messa in sicurezza delle strade, col rifacimento della segnaletica orizzontale. Prima di procedere con questo lavoro sarebbe necessario rifare il "tappetino d'usura" dei tratti d'asfalto più rovinati. Come abbiamo già detto, l'urgenza dell'esecuzione dei lavori si scontra con l'insufficiente disponibilità di cassa: la giunta sta cercando in ogni modo di trovare le risorse necessarie, ma l'esito non è certo. In ogni caso, se non verranno trovati i fondi per un intervento straordinario, prima del rifacimento della segnaletica si procederà con un intervento di manutenzione ordinaria dei percorsi stradali per ristabilire, quantomeno, adeguati livelli di sicurezza.

DOPO IL RISULTATO ELETTORALE DEL 25 MAGGIO, È STATA FORMATA LA NUOVA GIUNTA

Una Giunta giovane, con una maggioranza al femminile

Anche ai consiglieri comunali sono state conferite importanti deleghe amministrative



Andrea Ercoli



Alice Resmini



Deborah Zanotti



Maura Cesana

La nuova giunta di Agnadello è formata, oltre che dal sindaco che la presiede, da quattro assessori: Andrea Ercoli, vicesindaco con delega al Bilancio; Alice Resmini, assessore ai rapporti col personale, accesso ai contributi, verifiche legali; Deborah Zanotti, alla cultura e responsabile del rapporto con le associazioni; Maura Cesana, per la gestione dei servizi sociali.

A prescindere dalle deleghe conferite, tutte le decisioni della Giunta vengono assunte collegialmente, pre-

via valutazione delle relazioni predisposte dai singoli assessori sugli argomenti di loro competenza.

Importanti deleghe sono state conferite anche ai consiglieri comunali: Vito Razza e Giuseppe Maffioletti seguono i lavori pubblici e la tutela dell'ambiente; Simone Agosti si occupa dello Sport; Elisa Zoia cura i rapporti con la scuola.

Tra i non eletti, Adriana Ferroglio contribuirà alla riorganizzazione del Centro Sociale; Matteo Di Tullio, Irlando Cortinovis e Mario Rolli, avran-

no periodici incontri con gli eletti ed un rapporto di tipo consultivo con il Sindaco.

Le prime deliberazioni di Giunta riguardano la revoca di precedenti delibere di dubbia legittimità, concernenti le varianti urbanistiche dei piani di lottizzazione convenzionati, nonché l'adozione di provvedimenti urgenti nell'ambito dei servizi sociali. A seguire, gli atti propedeutici alla definizione ed approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del bilancio di previsione 2014.

Amara constatazione, dopo la verifica di cassa Non ci sono fondi sufficienti, neanche per la realizzazione del 3° padiglione loculi

Nel 2009, la giunta Belli aveva trovato nelle casse comunali 1.151.000 euro; a fine mandato, ne ha lasciati 210.000, gravati da un debito fuori bilancio di 70.000 euro, che dovrà essere pagato entro fine anno

Il giorno 11 giugno è stata firmata dal nuovo sindaco e da quello precedente, la verifica di cassa, predisposta dal revisore dei conti, e condivisa dal segretario comunale, dal titolare della tesoreria e dal funzionario responsabile del settore finanziario. La verifica delle risorse disponibili ad ogni cambio di amministrazione è un atto ufficiale previsto dalla normativa. Si tratta, in buona sostanza, di accertare le risorse disponibili al momento della verifica, il cui ammontare è destinato a modificarsi nel corso dei mesi successivi, quando saranno registrate nuove entrate (trasferimenti statali/tasse, imposte e tariffe comunali) e saranno liquidate nuove spese.

Dalla verifica di cassa, si può desumere lo stato di salute dell'economia comunale. Facendo il paragone con la verifica precedente, effettuata il giorno 8 giugno 2009, si capisce subito che lo stato di salute delle casse comunali è molto peggiore di quello di cinque anni fa, quando la giunta Belli ereditò un fondo cassa di 1.151.000 euro, una somma ben più consistente di quella riscontrata con la verifica di cassa della settimana scorsa, che ha certificato un fondo di soli 210.000 euro.

Da questi dati si evince che la partenza della nuova amministrazione comunale (il nuovo inizio voluto dalla

Lista per Agnadello) è tutta in salita: c'è quanto basta per pagare gli stipendi e qualche manutenzione ordinaria; c'è un debito fuori bilancio di 70 mila euro che andrà pagato entro fine anno; ci sono altre vertenze legali (volute dalla giunta Belli, solo per creare problemi ai predecessori) che avranno, per il Comune, un costo finale molto salato; non ci sono, per contro, fondi sufficienti per finanziare la realizzazione di un nuovo padiglione loculi, l'opera pubblica più urgente del momento.

La superficialità amministrativa della giunta Belli, più volte denunciata e criticata dalle pagine di questo giornale, ha quindi presentato un costo ancor peggiore di quello immaginato.

In questa difficile situazione di partenza, la nuova Giunta si è trovata a far fronte ad una serie impressionante di richieste inevase, accumulate nei cinque anni precedenti. Ovviamente sta cercando di dare risposte a tutte quelle che non comportino consistenti impegni di spesa, mentre è obbligata a rinviare a dopo l'approvazione del bilancio, tutto il resto. Ai cittadini che premono, la nuova giunta non può fare altro che chiedere ancora un po' di pazienza e la comprensione che si riserva a chi deve scalare a mani nude una montagna, senza l'attrezzatura che servirebbe per compiere l'impresa.

AGNADELLO/ Corruzione? Tangenti? C'è un'altra faccia della medaglia: una moltitudine di amministratori che si impegnano, e rischiano, senza un'adeguata indennità di funzione

Assessori per cento euro al mese, consiglieri per cento euro all'anno

Nessuno ha costretto gli aspiranti sindaci, assessori e consiglieri a candidarsi, ma se qualcuno pensa che lo hanno fatto per assicurarsi un facile arricchimento, sbaglia

Certo, televisioni e giornali non parlano d'altro: gli episodi di corruzione fanno sempre notizia ed è giusto che vengano stigmatizzati dagli organi d'informazione. Ma anche le virtù dei tanti, sicuramente della stragrande maggioranza degli amministratori comunali, andrebbero ogni tanto ricordate.

Non tutti sanno, per esempio, che gli assessori di un paese di 4.000 abitanti, se hanno un lavoro dipendente, percepiscono un'indennità mensile di 112 euro lorde; se non hanno un lavoro dipendente possono arrivare fino ad un massimo di 225 euro lorde. Talvolta queste indennità fanno scattare, per chi le percepisce, un'aliquota maggiore di tassazione ed un conseguente conguaglio finale che az-

zera quanto percepito nel corso dell'anno, o determina un esborso aggiuntivo.

Anche le indennità dei sindaci non sono rapportate alle innumerevoli responsabilità che il ruolo comporta. Il valore massimo dell'indennità stabilita per un comune come il nostro ammonta a 1925 euro lorde mensili, che diventano la metà se un sindaco svolge un lavoro dipendente e non chiede l'aspettativa.

Per i sindaci che potrebbero acquisire l'intera indennità si pone poi il problema di assicurare un margine di risparmio all'ente amministrato: da qui le rinunce volontarie ad una parte dell'importo che potrebbe essere percepito.

Insomma, chi ritiene

che amministrare un piccolo comune possa essere occasione di arricchimento personale, sbaglia. Sba-

glia più di 5.000 volte, tanti sono i piccoli comuni sparsi sul territorio nazionale.



ECCO LE INDENNITÀ DI FUNZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI AGNADELLO

Sindaco, Calderara (pensionato): euro 1300 lordi (riduzione volontaria del 31% sul massimo consentito)

Vice sindaco, Ercoli (studente): euro 305 lordi
Assessore Resmini (lav. autonoma) euro 225 lordi
Assessore Zanotti (lav. dipendente) euro 112 lordi
Assessore Cesana (lav. dipendente) ha rinunciato all'indennità

I consiglieri comunali percepiscono un gettone di presenza di 9 euro e 50 centesimi (circa 100 euro lordi all'anno); indennità di funzione e gettoni di presenza non sono cumulabili

Carrozzeria e oltre.



Carrozzeria



Motore



Pneumatici



Noleggi

CRIPPA

Arzago d'Adda BG | www.carrozzeriacrippa.it

RUBRICA L'EREMITA

L'eremita

Dopo cinque lunghi anni di tenebre, la luce è finalmente tornata a risplendere su Agnadello ed è arrivata ad illuminare anche la mia caverna. Un compito non facile attende i nuovi amministratori, che si trovano a dover ricostruire un paese abbandonato a se stesso, completamente rovinato da cinque anni di cattiva amministrazione e la cui capacità finanziaria, mal gestita dalla brigata di Belli, è ridotta assai male. Nessuno ha la bacchetta magica e non possiamo aspettarci che tutto ritorni d'incanto come prima dello sciagurato esito elettorale del 2009: i nuovi amministratori hanno sicuramente la capacità, le competenze, la volontà e l'entusiasmo di fare bene. Buon lavoro a tutti!

1) Questione di stile...

"Auguriamo a Calderara che possa realizzare tutto ciò che ha promesso senza illudere i suoi elettori come ha sempre fatto" (l'ex assessore all'urbanistica Mario Uberti in un articolo del quotidiano La Provincia del 27 maggio 2014)

C'è chi sa perdere con stile e chi no... Mario Uberti appartiene alla seconda categoria ma non è certo una sorpresa: in cinque anni non si è mai distinto in nulla, non ha realizzato niente e dall'alto del suo fallimento amministrativo rilascia questa dichiarazione alla stampa dimostrando la totale mancanza di una pur minima sagacia politica. Certo, le sue dichiarazioni mi hanno consentito di scrivere molte righe di que-

sta rubrica ma sicuramente non ne sentiremo la mancanza: consiglio a Uberti di meditare sul perché non solo abbia perso le elezioni ma non sieda neppure in Consiglio Comunale, lui che aspirava in futuro al ruolo di Sindaco. Finisca di addossare ad altri responsabilità che sono solo sue: è molto più difficile ma da adulti responsabili ci si comporta così.

2) Sempre a proposito di stile...

"Agnadellesi non lasciate il paese in mano a Calderara" (Volantino dell'ex sindaco Marco Belli, distribuito l'ultima sera di campagna elettorale)

Avevo chiuso la rubrica dello scorso numero con una citazione dello scrittore e giornalista statunitense Franklin Pierce Adams, il quale affermava che le elezioni sono vinte da uomini e donne principalmente perché la maggior parte della gente vota contro qualcuno piuttosto che per qualcuno: l'ex sindaco Marco Belli, non avendo alcun altro argomento, ha cercato di sfruttare questo principio distribuendo un volantino diffamatorio quando non c'era più tempo per rispondere. Anche nella precedente campagna elettorale avevano usato lo stesso trucco, distribuendo un volantino ricolmo di fotomontaggi su improbabili costruzioni che avrebbero invaso il nostro paese. Stavolta, non si sa se perché il fotografo si è pentito del misfatto o solo per abbassare ulteriormente il livello, Marco Belli si è "limitato" ad una serie di calunnie. Ma, dal momento che non era più neppure candidato, non

avrebbe fatto meglio a starsene zitto? Ovviamente anche stavolta Belli ha compiuto la scelta sbagliata. Fortunatamente però gli elettori non si sono lasciati trarre in inganno e hanno relegato gli "eredi" di Belli all'ultimo posto della competizione elettorale.

3) Cari cittadini...

"Cari Cittadini prima di tutto vorrei ringraziarVi per il vostro supporto e per l'affetto dimostratosi in questi anni..." (Volantino dell'ex sindaco Marco Belli, distribuito l'ultima sera di campagna elettorale)

Ma veramente Belli non si è reso conto che i Cittadini non vedevano l'ora che arrivassero le elezioni per liberarsi di una compagine amministrativa che si è dimostrata del tutto impreparata e inadeguata ad amministrare il paese? Che supporto e affetto si possono dimostrare a chi, in cinque anni, riesce a distruggere un paese? Ma dove viveva Belli? In un'altra dimensione?

4) Mi auguro...

"Mi auguro che il paese possa continuare ad essere amministrato da persone che abbiano a cuore prima di tutto il bene del paese e non il proprio attaccamento ventennale alla poltrona comunale..." (Volantino dell'ex sindaco Marco Belli, distribuito l'ultima sera di campagna elettorale)

Persone che hanno a cuore il bene del paese, si impegnano per realizzare opere e per migliorare i servizi: al contrario di quanto fatto dalle amministrazioni Calderara, il mandato di Belli non si è distinto né per opere né

per servizi. Non sono stati in grado neppure di garantire l'ordinaria amministrazione e basta citare le strade o il cimitero per rendersene conto. Allora, ex sindaco Belli, chi ha operato per il bene del paese? Chi lo ha reso migliore e chi lo ha devastato?

5) A proposito di ritorni...

"Ritornare ad essere rappresentati dal sig. Calderara sarebbe un ritorno alla vecchia politica degli affari" (Volantino dell'ex sindaco Marco Belli, distribuito l'ultima sera di campagna elettorale)

Che cosa intenda dire con "vecchia politica degli affari" probabilmente Belli lo spiegherà in altra sede. Per noi, ritornare ad essere rappresentati dal sig. Calderara significa affidarsi ad una persona che ha a cuore il bene del paese e dei suoi amministratori, come ha già dimostrato in passato. Belli cosa ha dimostrato?

6) Bugie, bugie, bugie...

"A Calderara non interessa il bene del Paese né dei cittadini. L'esempio sono i cinque anni passati a criticare, offendere, denunciare e intralciare qualsiasi cosa fatta dalla nostra amministrazione o dai privati, senza mai dare un valido contributo allo sviluppo del Paese in periodo di crisi" (Volantino dell'ex sindaco Marco Belli, distribuito l'ultima sera di campagna elettorale)

Quante falsità condensate in così poche righe...l'unica cosa in cui si è distinta l'amministrazione Belli sono le cause intentate contro i precedenti amministra-

tori o contro chi osasse criticare il suo operato amministrativo. Proprio lui che, con i suoi compagni di lista, ha passato cinque anni a criticare ed offendere gli avversari politici, ha trovato il coraggio di attribuire ad altri ciò che in realtà ha fatto lui. Che contributo ha dato Belli allo "sviluppo del paese in periodo di crisi"? A qualcuno viene in mente una sola cosa? A me no...Belli ha fatto sprofondare il paese in una crisi ancora più profonda di quella che avrebbe vissuto, vista la situazione generale. Nella prima seduta del neo-eletto Consiglio Comunale un capogruppo di minoranza ha detto che a lui di Belli "non frega un c....o": al di là del fatto che in ambito istituzionale sarebbe a mio avviso opportuno esprimersi in modo più adeguato, è un errore disinteressarsi di ciò che ha fatto Belli perché è da lì che partiamo...da quello che lui non ha fatto o ha fatto molto male...è fondamentale ricordarsene...

7) Ancora bugie, bugie, bugie...

"Recuperare il vecchio progetto del municipio per che cosa? Per ristrutturare uno spazio già ristrutturato? Per spendere 1.670.000€ quando, con € 20.000 già disponibili dai privati è possibile ottenere gli stessi servizi, compreso l'accesso ai diversamente abili, portando avanti quello che noi negli ultimi mesi abbiamo programmato" (Volantino dell'ex sindaco Marco Belli, distribuito l'ultima sera di campagna elettorale)

Belli e i suoi amici non hanno mai avuto le idee chiare sulla ristruttura-

DALLA CAVERNA DELL'EREMITA



zione del Municipio: a volte era un'opera inutile, altre ancora ne serviva uno nuovo: l'unica cosa che hanno fatto è stato bloccare il progetto che era già pronto con la conseguenza che, dopo cinque anni, abbiamo ancora lo stesso Municipio con le medesime criticità. Affermare che, con 20.000 euro, si ottengono gli stessi risultati di 1.670.000 euro è una frottola talmente colossale che non si riuscirebbe a darla a bere neppure a un bambino.

Ci sarebbero altre cose da commentare ma non mi voglio dilungare troppo: ci sarà modo di scrivere nella prossima rubrica. Arthur Schopenhauer, ne "Il mondo come volontà e rappresentazione" scriveva che "La vita dei più non è che una diuturna battaglia per l'esistenza, con la certezza della sconfitta finale": Belli ha passato cinque anni a cercare di dimostrare la sua esistenza a livello politico, ma, in cuor suo, non poteva che essere certo della sconfitta finale.



METODICA



BIOLINE JATO

aerosamed®
grotta di sale, il mare in una stanza

TRATTAMENTO VISO-CORPO • INFRAROSSI • ULTRASUONI
BENDAGGI • LINFOPRESSOTERAPIA • MANICURE • PEDICURE
CERETTA • ELETTRODEPILAZIONE • LETTINO SOLARE

Si riceve per appuntamento

ESTETICA LINEA PIU'

Via S. Botticelli 16/a
Rivolta d'Adda (CR)
Tel. 0363 37 04 34
Cell. 340 73 76 708

SPINO/ Sindaco e amministrazione comunale sempre più immobili e privi di idee, anche su questa vicenda

Rette asilo nido, un po' di chiarezza

Sulla provincia del 27 maggio è apparso un articolo che aveva l'aria di essere un comunicato stampa del Sindaco di Spino d'Adda, nel pezzo si leggeva: "Il nido costa meno, circa la metà delle famiglie frequentanti avrà una diminuzione di 50 euro al mese; che sarà apprezzato dai genitori e quindi li incoraggerà a utilizzare il nido. L'Amministrazione di Spino d'Adda conclude il Sindaco Riccaboni, conferma la propria attenzione all'infanzia". Per vederci più chiaro abbiamo rivolto delle domande all'ex Assessore ai Servizi Sociali Clorinda Rossi, oggi componente della COMMISSIONE GESTIONE ASILO NIDO di Spino d'Adda.

Signora Rossi, sicuramente anche Lei avrà letto l'articolo sul giornale, può chiarirci meglio la situazione?

Mi pare giusto partire da lontano ed esattamente al Bilancio Comunale 2013 (approvato il 28 giugno 2013), in questa seduta il Sindaco e la maggioranza hanno deliberato anche l'aumento delle rette dell'ASILO NIDO; una vera STANGATA!

Ma come si concilia questa decisione con le dichiarazioni del Sindaco? Ci può spiegare meglio?

Nel 2013 è stata introdotta una terza fascia di reddito, che prevedeva, per chi superava i 41.316,56 euro lordi all'anno, un aumento di € 100 al mese. La retta passava da € 464,81 a € 565,00.

Ma non è giusto far pagare di più chi ha reddito più alto?

Sì, giusto! Ma dietro a questa "Presunta equità" si celava un pesante aumento mascherato!

Ci può specificare meglio?

Di fatto in questa fascia di reddito rientravano la maggior parte delle famiglie. Chi porta il bambino al nido è perché, entrambi i genitori lavorano e con due redditi lordi difficilmente non si superano i 41 mila Euro.

Ma allora come si è giunti alla riduzione della retta nel 2014?

Dovete sapere che il regolamento di gestione del Servizio Asilo Nido, prevede che i genitori iscrivano il bambino entro il 15 maggio, all'atto dell'iscrizione viene consegnato ai genitori la documentazione informativa, compreso il costo del nido.

Nel 2013 l'Amministrazione Comunale non solo ha stangato le famiglie, ma l'aumento è arrivato ad iscrizioni chiuse. Questo atteggiamento non mi è sembrato molto corretto e non posso certo fare i complimenti al Sindaco. Io ho votato contro questa decisione tardiva e ho chiesto di lasciare le tariffe invariate.

Va bene; la decisione è stata scorretta nei confronti delle famiglie, ma non abbiamo ancora capito perché nel 2014 la retta è stata abbassata.

Dopo questi fatti, i rappresentanti dei genitori chiedono con urgenza la convocazione della commissione asilo nido, nella quale esigono delle spiegazioni in merito all'aumento. L'Assessore Martinenghi presente all'incontro ha affermato: "Non è una questione economica ma di equità". La risposta dei genitori è stata puntuale: "Se si parla di equità, sia introdotto il criterio dell'ISEE". I genitori (anche da me sostenuti) propongono di ridistribuire l'aumento in modo proporzionale, prevedendo quattro o cinque fasce di reddito anziché le tre proposte e applicate dal Comune. Chiedono anche di variare la tariffa del part-time inserendo anche in questo caso le fasce di reddito.

Mi sembra una storia infinita, le chiedo cortesemente di stringere i tempi.

Sì è vero, ma è troppo facile chiudere un argomento come fa il nostro Sindaco: "Io sono un buono e sono attento all'infanzia".

I cittadini hanno il diritto di sapere. Cercherò comunque di chiudere in fretta.

Il Sindaco nella riunione della Commissione del 15/07/2013 si dichiarava disponibile alle proposte dei genitori, e per l'anno 2014-2015 si era impegnato a prendere in considerazione l'ISEE!

Il 5 febbraio 2014 c'è una nuova convocazione della Commissione e in quell'occasione l'Amministrazione Comunale ammette l'eccessivo aumento delle rette, e la conseguente decisione che aveva costretto diverse famiglie a dover spostare il bambino da giornata intera a part-time. E' stata in quest'occasione che i rappresentanti dei genitori hanno fatto delle nuove proposte all'Assessore Martinen-

ghi, ma anche questa volta le controproposte dell'Amministrazione Comunale sono state indecenti! Di fatto, è stato confermato un aumento generalizzato per tutte le fasce di reddito senza alcuna verifica dei redditi. Conseguenza logica di questa decisione è stata la quasi unanimità della Commissione nel respingere la proposta. E' solo dopo questa ennesima riunione che il Sindaco si è visto costretto a modificare il proprio atteggiamento, riformulando un'ennesima proposta. Dopo un'ora è mezza di discussione sulle tariffe si raggiunge un accordo.

Finalmente! Adesso mi pare sia tutto un po' più chiaro. La riduzione delle rette è stata una VITTORIA dei genitori, immagino da Lei sostenuti e non una regalia del Sindaco Riccaboni.

Sì! Le cose stanno così! E chi mi conosce sa che non mi permetto di prendere in giro le persone! Voglio aggiungere però un sincero grazie a tutta la commissione dell'Asilo Nido e in modo particolare ai rappresentanti dei genitori e alla Presidente della Commissione stessa.

Un'ultimissima domanda. L'aumento delle rette pagate nel 2013 e nel 2014 fino al 31 luglio dell'anno in corso, saranno restituite? La domanda va rivolta al Sindaco, ma non credo che questa decisione sia nei suoi programmi.

Grazie Clorinda. Adesso i conti tornano e ancora una volta abbiamo visto il naso del Sindaco di Spino allungarsi!

• Per correttezza d'informazione di seguito i nomi dei componenti la "COMMISSIONE ASILO NIDO"

Sindaco - Paolo Riccaboni (Partecipa di diritto)
Presidente della commissione - Barbara Veneroni
Rappresentante della minoranza - Clorinda Rossi
Responsabile di settore - (Ass. Sociale) Barbara Maccalli

Coordinatrice nido - Giovanna Mariani

Educatrice - Teresa Ubbiali

Cuoca - Mariangela Vanazzi

Rappresentante genitori - Flavio Daffonchio

Rappresentante genitori - Laura Boccalini

Il motore di Spino e del mondo

Ogni tanto mi chiedo cosa muove il mondo e permette che la vita continui, cresca e migliori; la risposta cerco di scorgerla nelle situazioni semplici e vicine, nei gesti di bellezza, di attenzione, di gioia che azionano il motore.

• E' iniziato il Grest e alla mattina l'oratorio si anima di tantissimi bambini/e e ragazzi/e, un numero notevole che viene seguito da diversi giovani spinesi che dedicano un po' di vacanza a fare gli animatori, in modo spensierato, gratuito e divertente; è anche grazie a loro che questa iniziativa può esserci.

• Raccolta straordinaria del Banco Alimentare e a Spino davanti ad un supermercato diversi volontari spinesi donano il loro sabato, o una parte, a distribuire sacchetti ed ad imballare scatoloni dei generi alimentari raccolti, tra loro ci sono ragazzi e giovani che sanno mettersi in gioco e gli spinesi che rispondono a questa raccolta di carità sono tantissimi.

• Viene a mancare una mia amica, che ora è un angelo, durante la visita e una preghiera una delle sue figlie mi chiede come sta mia figlia sua coeta-

nea, perchè era preoccupata che soffrisse troppo in questo momento di forte dolore. Altra situazione triste in cui un amico mi racconta in modo pacato della sua vicinanza al papà malato, nelle settimane prima della sua mancanza, di come lo accudisse e gli facesse la barba per dargli un sostegno: una sorta di scambio dei ruoli con naturale riconoscenza.

• Serata in pizzeria di una classe delle medie per festeggiare la fine dell'anno scolastico in cui sono presenti diversi professori, passando saluto e scambio con loro due parole: ci soffermiamo sulle numerose e ben riuscite attività che la scuola propone e di come poter rendere più partecipe i genitori e il paese a condividere questi momenti; domando loro se non sono stanchi dopo questo intenso anno scolastico e mi rispondono che ne vale sempre la pena in quanto non danno solo, ma ricevono.

• Capita di accompagnare mia figlia alla Scuola Materna e ogni volta mi meraviglia la capacità di accoglienza, di gioia e di serenità che si respira e di come le maestre e tutti gli addetti ai lavori hanno sa-

puto costruire questa atmosfera, esco sorridente e grato.

• Giretto per la campagna spinese dove incrocio signore e signori che camminano, corrono o portano a spasso il cane godendo della bellezza della nostra natura; è capitato che durante il loro procedere si fermano a raccogliere bottiglie di plastica o vetro, lanciate nei fossi o sui campi da incivili, risulta loro impossibile fare finta di niente: la bellezza va preservata.

• Spesa in paese, a piedi o in bicicletta, utilizzando le nostre ciclabili, arrivo al passaggio pedonale e mi fermo per assicurarmi la possibilità di attraversare in sicurezza lasciando passare le auto, una buona parte delle auto si ferma e il guidatore mi fa cenno di attraversare garantendomi la precedenza, apprezzo tanto questo gesto di attenzione e di civiltà.

Penso che ognuno di noi abbia tantissimi episodi simili, che ci spronano a dare il meglio di noi e a non arrenderci e mi piace l'idea che sia impossibile scriverli tutti, perché sono innumerevoli.

Buona estate a tutti.

Roberto Galli

Festa Democratica di Spino d'Adda

dall'1 al 4 agosto

Cascina Carlotta



Venerdì **1** Alida e la sua Orchestra

Sabato **2** Orchestra Europa

Domenica **3** i Giganti del Liscio

Lunedì **4** Piero Olivari

cucina tipica locale
pizze con forno a legna

2014

SPINO/ Non si placano le polemiche riguardanti il piano di lottizzazione di via Dante

Ma in che paese viviamo?

Intervista al Consigliere Comunale ed ex Vice Sindaco Enzo Galbiati, per cercare di capire meglio perché un articolo apparso su questo giornale ha fatto scaturire una minaccia di querela da parte della ditta Carniti Costruzioni S.r.l.

Consigliere Galbiati, ci vuole spiegare in poche parole di quale lottizzazione si tratta?

Stiamo parlando di un Piano Attuativo Residenziale, all'interno di un Ambito di Trasformazione Urbanistica, su un terreno già di proprietà della società interessata, che dovrà essere realizzato su un'area verde all'angolo fra Via Colombo e Via Dante.

Perché questa A.T.U. è stata divisa in due parti? La realizzazione di questo comparto non doveva forse servire per completare la circonvallazione interna: Via Ungaretti/Via Leopardi/Via Pomella?

Innanzitutto non sappiamo se verrà divisa in due o più parti, certamente con questa scelta adottata dall'Amministrazione vengono meno le finalità e l'interesse pubblico previsti dal P.G.T. (Piano del Governo del Territorio). Non solo verrà meno la circonvallazione interna - Viale Ungaretti/Via Pomella/Strada Provinciale per Rivolta, ma è stata completamente eliminata il 10% di edilizia convenzionata, che il Comune poteva mettere a disposizione delle giovani copie a prezzi calmierati.

Lei ha definito questa lottizzazione un "Pasticcio", ce lo vuole spiegare?

Per la verità l'ho definito un "pasticciaccio" perché la modifica dell'art. 2 della convenzione è stato portato dal Sindaco ben tre volte in Consiglio Comunale. Nella stesura originale, è scritto che l'Amm. Comunale non aveva interesse ad acquisire al patrimonio pubblico le aree e gli spazi che devono essere realizzati a carico dell'attuatore (strade, parcheggi e verde). Di fatto queste opere dovevano rimanere di proprietà dei futuri residenti, ma con la possibilità dell'utilizzo pubblico. Nella successive modifiche invece, si specifica che le strade e i parcheggi interni a servizio dei lotti saranno ceduti all'Amministrazione e la gestione sarà a carico del privato.

Non crede che i cittadini che vi risiederanno saranno doppiamente penalizzati: strada pubblica e manutenzione a loro carico? Non era forse meglio lasciarla interamente privata, visto che dovrà servire solo i residenti?

Sicuramente, questa situazione creerà dei contenziosi fra il privato e l'Amministrazione, anche se nella convenzione l'accordo rimane sancito. Sarà difficile gestire la situazione: parcheggi, strade, verde, tutto di diritto pubblico e la manutenzione a carico del privato. E la pulizia è o non è una manutenzione? Chi dovrà provvedere? Io sono convinto che i pochi residenti si faranno sentire, pagheranno le tasse come tutti gli altri Spinesi e dovranno farsi carico delle spese di manutenzione di una strada pubblica e anche di tutto il resto.

Venendo alla minaccia di querela che ha ricevuto, è la prima volta che questo succede?

Per la verità altre volte in modo verbale il Sindaco Riccaboni e soprattutto il suo Vice Sinigaglia, mi hanno ammonito di querele, in particolare nelle discussioni in Consiglio Comunale. Più di una volta mi hanno detto di essere pronti a intervenire con mezzi legali se le mie dichiarazioni avessero lesa la loro persona. Ovviamente senza tener conto che i miei interventi non erano e non sono contro le persone, ma semplici critiche politiche nei confronti dei ruoli che esse rappresentano.

Non pensa che queste minacce ledano il suo diritto di critica e limitano anche il mandato che i cittadini le hanno conferito con il voto?

Ne sono convinto. Il problema è che non si vuole riconoscere il ruolo politico dei Consiglieri, siano essi di minoranza o di maggioranza. Il nostro compito (lo indica la legge) è quello di controllo sugli atti Amministrativi e d'indirizzo per l'esecutivo.

Il bavaglio che si vuole mettere a chi è deputato al controllo non le pare che possa poi generare un "Nessuno può criticare o anche solo sollevare dubbi"?

Io credo che le minacce abbiano soprattutto una funzione limitativa, della discussione. Si sa che in politica, ma non solo in politica, si può discutere animatamente di un problema, ma questo non può portare al risentimento personale.



Il consigliere comunale Enzo Galbiati

Ritornando al Piano di Lottizzazione e rileggendo il pezzo pubblicato dallo scorso numero del nostro giornale, la sua posizione era contro il Costruttore che l'ha minacciata di querela, oppure il suo intervento voleva essere semplicemente una critica alla convenzione e quindi al sistema lottizzazione?

Sono stato chiaro, sia nel mio intervento in Consiglio Comunale, sia nell'articolo scritto sullo scorso numero di Verdeblu. Le regole e le norme che determinano i Piani di Lottizzazione, sono discussi a livello politico (Consiglio Comunale). Non è mai stata mia intenzione ledere l'onorabilità e rispettabilità di nessuno, tantomeno della Carniti Costruzioni, i miei interventi, dentro e fuori dal Consiglio Comunale si limitano a evidenziare la mala gestione della "cosa" pubblica da parte del Sindaco e della sua risicata maggioranza.

Cosa pensa di fare adesso?

Mi aspetto un ripensamento da parte della Carniti Costruzioni, in relazione alla censura inviata, ho già passato la documentazione ad un legale e nel caso il problema non si risolvesse mi riservo di poter agire per difendere la mia libertà di critica e il mio ruolo di Consigliere Comunale liberamente e democraticamente eletto dai cittadini Spinesi.

Grazie Consigliere Galbiati. Noi le auguriamo buon lavoro e speriamo di leggere sempre i suoi pezzi sul nostro giornale.

Mauro Giroletti, direttore Verdeblu

Atu 2: ovvero l'insipienza dell'amministrazione comunale

Non so se l'Amministrazione ha taciuto sapendo di tacere o se ha taciuto perché veramente non sapeva cosa dire, comunque sia, nel consiglio comunale dello scorso 19 Giugno, i signori Amministratori non hanno presentato le vere ragioni per cui si è dovuto modificare un articolo della convenzione del piano di lottizzazione denominato A.T.U. 2. Questo piano di lottizzazione che è stato approvato, tra molte polemiche, già da alcuni mesi, prevede la costruzione di sei ville singole e a servizio dei sei lotti è prevista una strada chiusa e alcuni parcheggi.

Questa strada e i parcheggi sono l'oggetto della modifica portata in consiglio comunale. E' evidente che tanto strada quanto i parcheggi saranno, di fatto, ad uso esclusivo dei residenti, per cui correttamente nella convenzione stipulata tra la proprietà dell'area e il comune, si precisa che: "Per quanto riguarda la realizzazione della strada e parcheggi interna a servizio dei lotti, in considerazione del fatto che l'Amministrazione Comunale non ha interesse all'acquisizione al Patrimonio Pubblico delle relative aree, gli spazi realizzati a carico dell'Attuatore del P.L. resteranno di esclusiva proprietà,...."

In altre parole l'Amministrazione non vuole quelle aree perché non hanno nessun interesse pubblico e quindi le lascia in carico ai futuri residenti.

Fin qui nulla da eccepire, altre realtà simili sono presenti in paese, ma perché allora questo documento torna in consiglio comunale dopo che il piano di lottizzazione A.T.U. 2 è già stato approvato da mesi?

Il Segretario comunale aveva spiegato al consiglio comunale precedente, che il notaio incaricato di rogare le aree non poteva procedere, perché nella convenzione approvata c'è un altro articolo nel quale si prevede che tutte le aree dovute al Comune da questo piano di lottizzazione, sarebbero state cedute e quindi è in conflitto con l'articolo precedente nel quale l'Amministrazione

ne dichiarava di non volere quelle aree.

In altri termini viene detto che c'è un conflitto tra due articoli della convenzione e quindi si deve apportare una correzione affinché il conflitto venga eliminato, niente di più.

Qualche dubbio sorge, ma può succedere che qualcosa sfugga, a questo punto però ci si aspetta che la modifica vada in una certa direzione, considerando che quelle aree non hanno alcun interesse pubblico.

Invece ecco il colpo di scena, l'Amministrazione si rimangia il tutto e chiede che quelle aree entrino nel patrimonio comunale e come se non bastasse impone ai cittadini che andranno a risiedere in quelle case di farsi carico della manutenzione della strada e dei parcheggi.

Delirio amministrativo o verità nascosta? Non ho mai sentito che un comune imponga ai cittadini, che già pagano le tasse, di pagare anche le spese per la manutenzione di strade e parcheggi di proprietà comunale.

Signor Sindaco non pensa che questa norma oltre ad essere iniqua potrebbe essere anche illecita?

Ma se il problema era solo nella contraddizione dei due articoli, che necessità c'era di imporre una modifica così strampalata?

A questo punto è palese, i nostri Amministratori non ce l'hanno raccontata tutta, ci dev'essere qualcosa d'altro, che non ci vogliono dire o che non sanno.

L'Assessore, nell'ultimo consiglio comunale, cerca di dare ulteriori chiarimenti e afferma che quell'articolo della convenzione in cui si dice che l'Amministrazione NON vuole quelle aree, è un errore, è un refuso di stampa, perché l'Amministrazione vuole acquisire quella strada e quei parcheggi, così aumenta il patrimonio comunale. Assessore mi scusi, ma lei ci crede a quel che ha detto? Mi auguro proprio di no.

Se veramente quell'articolo è un refuso di stampa, come dice lei, come mai non si è accorta prima, visto che questo progetto è

alla sua attenzione da oltre un anno ed è passato per due volte in consiglio comunale? Come mai neanche l'ufficio tecnico comunale e il tecnico esterno si sono accorti di questo refuso di stampa?

Tutti negligenti? Non credo, la verità è che quell'articolo era corretto ed ora lo rinnegate perché non avete alternative per sistemare il pasticcio che avevate combinato.

Se è un bene per l'Amministrazione acquisire queste aree al patrimonio comunale, perché non le ha acquisite quando il piano è passato in consiglio comunale lo scorso anno? Scusi Assessore, ma allora ci sta dicendo che se questo documento non fosse tornato in consiglio comunale, ci saremmo persi un bene per patrimonio comunale?

Che botta di fortuna! Ci voleva l'intervento di un notaio per far scoprire a lei, all'ufficio tecnico comunale e al tecnico esterno, i refusi di stampa e vantaggi per il comune? Se veramente così fosse c'è di che preoccuparsi. Nessuno ha creduto a questa spiegazione, la verità è un'altra. Non è vero che il problema era solo nella contraddizione dei due articoli della convenzione, basta aprire qualche tavola progettuale e subito si evidenzia il problema. Nelle tavole del progetto è chiaramente indicato che le aree di quella strada e di quei parcheggi saranno cedute al Comune, quindi quell'articolo della convenzione è in conflitto con tutto il progetto. A questo punto due possibili soluzioni, o si aggiorna il progetto o si sistema la convenzione. La prima soluzione la vedo tanto difficile quanto improbabile, la seconda la conosciamo, i nostri Amministratori non hanno trovato niente di meglio che raccontarci la storiella del refuso di stampa e dei vantaggi per il patrimonio comunale.

Signor Sindaco, comunque la si giri questa vicenda, emerge sempre e comunque la colpevole negligenza con cui la sua Amministrazione ha gestito questo piano, state trattando la cosa pubblica allo stesso modo con cui si tratta l'asfalto sotto un rullo compressore.



Signor Sindaco, non è la cessione o la non cessione dell'area di una strada chiusa e di qualche parcheggio, che ci preoccupa, ma è il modo inadeguato con cui la sua Amministrazione sta governando il territorio.

Non è accettabile che l'Assessore si presenti in consiglio comunale impreparato, incapace di dare le dovute risposte alle giuste richieste di chiarimento dei consiglieri di minoranza. Non è accettabile che lei signor Sindaco cerchi di nascondere l'impreparazione del suo Assessore, accusando i consiglieri di minoranza di trasformare il confronto in un interrogatorio.

Signor Sindaco mi permetto di ricordare che il consiglio comunale è il luogo in cui gli Amministratori sono chiamati a dar ragione delle loro azioni di governo.

Signor Sindaco, se l'Assessore non risponde e lei tace, perché si indegna se i consiglieri di minoranza montano su tutte le furie? Dovrebbe piuttosto provare giusto sdegno per il comportamento indecoroso e supponente tenuto da alcuni suoi Assessori durante la seduta del consiglio comunale.

Signor Sindaco, deve invertire la rotta, deve sollecitare i suoi Assessori ad un maggior impegno e ad una maggior passione per la cosa pubblica, contrariamente il Bene Comune continuerà ad essere l'illustre sconosciuto della sua Amministrazione.

Ed ora prima di concludere, sento il dovere civico, di porgere a lei e a tutto il consiglio comunale, le scuse per essere intervenuto, sapendo di non averne la facoltà, nel dibattito consigliere. Le auguro nuovamente buon lavoro, sperando che sia buono per tutti.

Luigi Poli

SPINO/ Caro assessore Sinigaglia... dia un'occhiata al parco Rosselli!

Vogliamo parlare di sicurezza?

Vogliamo parlare di sicurezza?

Assessore Sinigaglia Dopo aver archiviato la pratica sulle prostitute si vuole dedicare finalmente alla sicurezza del paese?

Probabilmente occupato in altre mansioni, non si è certo accorto che il parco Rosselli viene costantemente frequentato nelle ore notturne da personaggi non meglio qualificati.

Qualche sera fa, rincasando in compagnia di un amico, erano circa le ore

23.30, all'altezza del cancello di entrata al parco Rosselli, quello posto in Via Martiri della Libertà che viene chiuso elettricamente alla sera, ci siamo accorti che un ragazzo di circa vent'anni, tranquillamente entrava dal lato del cancello sulla destra dove tempo indietro qualcuno aveva provveduto a piegare un palo metallico di sostegno ad una recinzione affinché riuscisse a passare una persona.

Incuriositi siamo andati in via Rosselli per avere una

visione panoramica sul parco e ci siamo accorti di un gruppo di persone sedute su una panchina posta all'estremità del parco e completamente al buio che ci è sembrato che stessero fumando.

Non voglio creare inutili allarmismi, anche perché l'attuale Amministrazione quando viene incalzata o criticata, non trova di meglio che minacciare di denunce; ricordo quella minacciata contro l'Associazione SOS Adda per il caso

del depuratore (ci minacciarono di denuncia per Procura allarme).

Altre storie.... Perciò meglio mantenersi sul prudente quando si scrive, e può essere che chi frequenta di notte il parco Rosselli voglia soltanto fumarsi una sigaretta, e non voglio pensare al peggio.

Naturalmente mi sono recato immediatamente al comando della Polizia Locale di Spino per segnalare il fatto.

Roberto Musumeci



INTERROGAZIONE/1

Alloggi per l'emergenza abitativa

Gruppo Consiliare "ViviSpino"
Spino d'Adda, 16/06/2014

Al sig. Sindaco del Comune di Spino d'Adda e responsabile dei Servizi Sociali
Dott. Paolo Riccaboni
pc Assistente Servizi Sociali

Io sottoscritto Roberto Galli, Consigliere Comunale di Spino d'Adda, presento la seguente interrogazione al sig. Sindaco chiedendo cortesemente di rispondere al prossimo Consiglio Comunale.

Visto e considerato che:

- Per fronteggiare situazioni di emergenza abitativa dovute all'inasprimento della crisi economica, nel Consiglio Comunale del 23 aprile 2013 è stato deliberato il nuovo regolamento "per l'assegnazione e la gestione di alloggi da destinare ad emergenza abitativa"

- Dopo più di un anno dall'introduzione di questa forma sperimentale di sostegno è il caso di fare una valutazione sulle positività e criticità nell'ottica di prendere nuove decisioni per migliorare e per proseguire nel progetto di aiuto-casa alle famiglie in difficoltà, che vedeva questo regolamento come primo passo, al quale doveva seguire la creazione di nuovi strumenti come le case di seconda accoglienza: nuovi alloggi disponibili a canone calmierato, aggiornamento modalità utilizzo case Aler-comunali per migliorare la

fruizione e gestione degli alloggi

SI CHIEDE AL SINDACO:

a) Quante persone/nuclei famigliari hanno usufruito delle abitazioni di emergenza abitativa e quale è la permanenza media

b) Le persone/nuclei famigliari che hanno terminato la permanenza nelle case di emergenza abitativa hanno trovato tutti una sistemazione definitiva adeguata? In quale percentuale?

c) Quali sono le criticità riscontrate: per esempio la difficoltà di convivenza di due persone/nuclei famigliari nello stesso appartamento, la costruzione del percorso progettuale per trovare nuovo alloggio, il rispetto del regolamento che prevede che il marito/padre non possa restare con la moglie e i figli, numero di persone elevato rispetto allo spazio disponibile, sinergie con le associazioni di volontariato coinvolte come la Caritas

d) Quali sono le idee da portare a termine per le case di seconda accoglienza e lo stato dell'arte dell'aggiornamento regolamento Aler?

e) Si ritiene di creare un momento di verifica per questo "nuovo" strumento con i Servizi Sociali, Ufficio tecnico, Caritas Parrocchiale e associazioni similari?

Ringraziandola...

Roberto Galli

INTERROGAZIONE/2

Negata la residenza. Perché?

Gruppo Consiliare
"ViviSpino"

Spino d'Adda,
16/06/2014

Al sig. Sindaco del Comune di Spino d'Adda e responsabile dei Servizi Sociali
Dott. Paolo Riccaboni
pc Assistente Servizi Sociali

Io sottoscritto Roberto Galli, Consigliere Comunale di Spino d'Adda, presento la seguente interrogazione al sig. Sindaco chiedendo cortesemente di rispondere al prossimo Consiglio Comunale.

Interrogazione
Visto e considerato che:

- Uno dei molti compiti dei Servizi Sociali è di aiutare e sostenere i cittadini in difficoltà in tanti ambiti e che ci sono

nuove forme di povertà o debolezze, che le persone devono affrontare

- I Servizi Sociali sono una risorsa preziosa in questo aiuto e alcune volte anche l'unica possibilità che le persone hanno per superare i momenti di crisi

- Alcuni mesi fa ad una donna spinese non è stata data la residenza nel nostro Comune nonostante fosse reperibile e si trovasse in un appartamento delle case di emergenza abitativa comunale

SI CHIEDE AL SINDACO:

a) Perché non è stata data la residenza a questa signora?

b) Il regolamento case di emergenza prevede che le persone non debbano avere la residenza?

c) Le famiglie/persona nella casa di emergenza abitativa

sono tutte senza residenza?

d) Se ci fossero stati problemi "particolari" con la signora, non era meglio trovare una soluzione diversa da non dare la residenza alla signora, visto che questo comporta la perdita di alcuni diritti fondamentali come l'assistenza medica e crea difficoltà nel trovare un lavoro e una casa definitiva?

e) I Servizi Sociali hanno sostenuto questa signora nel trovare una nuova collocazione abitativa e in quale modo?

f) Come sta ora la signora dopo avere terminato il suo periodo di permanenza nella casa di emergenza?

Ringraziandola anticipatamente, le porgo distinti saluti.

Il Consigliere
Comunale
del Gruppo ViviSpino
Roberto Galli

2014
Un'Estate di Feste nel cremasco
Partito Democratico
www.pdcremasco.it

2014
Le Feste d'Estate

PD Romanengo
gio 5 giugno lun 9 giugno

PD Pianengo
gio 19 giugno lun 23 giugno

PD Vaiano
ven 27 giugno lun 7 luglio

PD Sergnano
mar 1 luglio dom 6 luglio

PD Crema Viale S. Maria
ven 18 luglio lun 28 luglio

PD Capralba
ven 18 luglio mar 22 luglio

PD Spino d'Adda
ven 1 agosto lun 4 agosto

PD Pandino
mer 6 agosto lun 18 agosto

Ombrianello CREMA
ven 22 agosto - mer 3 settembre

SPINO/ La minoranza si rivolge al Prefetto: illegittima la Commissione Affari Istituzionali del 15 maggio

Maggioranza in crisi, si cambia il regolamento comunale

Questo è quello che è successo nell'ultimo Consiglio Comunale del 19 giugno scorso. Il problema nasce dalla composizione delle Commissioni Consiglieri permanenti, la "Commissione Partecipazione Affari Istituzionali e la Commissione Urbanistica". Le commissioni sono formate da cinque componenti, tre di maggioranza e due di minoranza. Il nostro Regolamento e lo Statuto Comunale, per una maggior trasparenza sugli atti, prevede che il Sindaco e gli assessori, possono partecipare, fare proposte, ma non possono votare. Questo perché Sindaco e Assessori sono l'organo esecutivo, mentre i Consiglieri hanno il compito di indirizzo e di controllo, quindi gli Assessori

non possono essere l'uno e l'altro, il controllato non può fare anche il controllore. In questi tre anni di amministrazione, nessuno della maggioranza ha mai sollevato dubbi sul regolamento e sulla composizione delle commissioni, solo ultimamente da quando sono iniziati i problemi all'interno della maggioranza, il Sindaco Riccaboni per garantirsi la presenza di persone fidate anche nelle commissioni, ha lasciato al suo interno, il neo Assessore ai Lavori Pubblici Luca Rossini. Avrebbero potuto nominare qualsiasi altro consigliere, nulla vieta di far parte di più commissioni, ma probabilmente i due consiglieri dissidenti, Marco Guerini Rocco e Emanuela Lanci, sono

troppo critici nei confronti del Sindaco Riccaboni e la sua Giunta, per il suo comportamento e per le scelte urbanistiche poco chiare e non condivise.

Per le motivazioni sopra esposte il nostro gruppo di minoranza "ViviSpino" ha ritenuto ILLEGITTIMA la "Commissione Partecipazione Affari Istituzionali" dello scorso 15 maggio, inviando una nota al Prefetto.

In Consiglio Comunale ci siamo dichiarati contrari alla modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, strumento collaudato e certamente di garanzia per tutto il consiglieri. Il nostro Gruppo "ViviSpino" nei prossimi giorni,

dopo gli opportuni passaggi, si riserva di agire legalmente nei confronti dell'Amministrazione che ha attuato la modifica del Regolamento, non tenendo in considerazione "Lo Statuto Comunale". Ci sono varie sentenze della Corte di Cassazione che indicano Lo Statuto come Fonte di diritto, da considerarsi come strumento di integrazione e adattamento dell'autonomia locale ai principi derogabili dalla legge. Sinceramente non capisco come questa decisione scellerata del nostro Sindaco sia stata avallata dal segretario comunale, che di leggi dovrebbe intendersene.

Enzo Galbiati
Capogruppo di minoranza

GINNASTICA

Welcome to... Asd Lifegym: saggio tutto italiano e campionati nazionali



La stagione sportiva della Asd Lifegym di Spino d'Adda volge al termine con il mese di giugno. Tante le soddisfazioni per questa annata trascorsa in palestra con fatica e sudore. Tutti i corsi di Spino e Boffalora, si sono riuniti in palestra Domenica 25 Maggio per il saggio di fine stagione, ultimo saluto prima dell'estate.

Il tema, scelto con cura ogni anno dall'organizzazione e dalle insegnanti, ha voluto omaggiare la nostra Italia, con le mille bellezze e gli stereotipi dell'italiano medio. Il risultato è stato una serata dove i protagonisti sono stati i bimbi, le ragazze e gli adulti che hanno frequentato i corsi Lifegym. La serata dal titolo "Welcome to Italy", ha inizio con il riscaldamento generale in omaggio a Sorrento e alle bellezze della costiera amalfitana. A seguire tutte le altre meravigliose esibizioni con il gatto e la volpe, quel mazzolin di fiori, mambo italiano, la terra dei cachi, l'italiano medio, la graziella e vieni a ballare in Puglia. A chiudere un finale emozionante con il tricolore che dominava la scena, sulle note di "Domani - Uniti per l'Abruzzo". La leggerezza dei teloni, le acrobazie delle ginnaste, il treno dei bambini con le bandierine svolazzanti in mano, le luci colorate, tutto ciò per trasmettere la forza e l'unità del nostro Paese durante le difficoltà.

Queste le performance dei corsi di ginnastica artistica, psicomotricità, acrogym e acrobatica. A completare la serata le ragazze dei corsi adulti di zumba e total body hanno regalato un assaggio di ciò che durante l'anno fanno in palestra, tonificando e divertendosi.

L'organizzazione ringrazia di cuore le insegnanti Arianna, Michela, Giulia, Annalisa, Barbara e Silvia per il lavoro svolto in palestra, i genitori e i sostenitori.

Pur avendo l'appuntamento del saggio, le nostre atlete sono state impegnate a maggio e giugno con i Campionati Nazionali UISP di specialità, quest'anno organizzati dalla regione Lombardia.

Le ragazze hanno dato il massimo e, qualcuna, ha ottenuto i meritati riconoscimenti: medaglia nazionale per Jessica, Michela, Aurora, Valeria e i complimenti anche a Elena, Vittoria, Alice, Matilde, Camilla, Jasmine e Angelica.

In campo regionale, Francesca Russo termina la seconda gara di calendario con un favoloso terzo posto (a parimerito con la seconda), perdendo il gradino più alto del podio per degli elementi fatti fuori musica; ciò non le toglie tuttavia la soddisfazione di essere premiata e dà conferma alla società di star costruendo un piccolo ma forte vivaio per gli anni successivi.

L'Asd Lifegym, riaprirà la stagione sportiva 2014/2015 a ottobre e, nel frattempo, augura a tutti buona estate.



CALCIO

Trofeo "F. Rizzi" ... ancora all'Inter

Invece il torneo dilettanti va in terra orobica... Vince la "Grumellese"

Dal 25 maggio all'8 giugno presso il Centro Sportivo Comunale di Spino d'Adda si è svolto il Torneo Fabio Rizzi organizzato dalla USD Spinese Oratorio ormai giunto alla diciassettesima edizione.

L'evento, ha visto la partecipazione di ben 34 Società Sportive; il torneo si è svolto in due fasi, una per società dilettantistiche ed una per le professionistiche.

Alla fase finale per società dilettantistiche vi hanno preso parte 12 società suddivise in 4 gironi, 10 provenienti dalla fase di qualificazione, la USD Spinese O. e l'Aldini hanno partecipato di diritto in quanto rispettivamente organizzatrice e detentrici del torneo.

Girone 1: Pro Sesto-Scarioni-Fissiraga

Girone 2:Dindelli-Città Segratese-Excelsior

Girone 3:Grumellese-Spinese-Oratorio San Luigi

Girone 4:Pizzighettone-Aldini-Olginate

Alle semifinali si sono qualificate le vincenti di ogni girone, le gare sono state molto equilibrate e per designare le finaliste in entrambe le partite sono stati necessari i rigori:

GRUMELLESE-PRO SESTO 12-11 (dcr-tempi regolam.2-2)

ALDINI-CITTA' DI SEGRATE 4-5 (dcr-tempi regola.0-0)

A sorpresa, le due favoritissime della manifestazione sono uscite sconfitte dalla lotteria dei rigori. La Pro Sesto non è apparsa la squadra irresistibile vista nella fase a gironi e del primo pomeriggio, così come l'Aldini Bariviera non è apparsa la squadra all'altezza delle precedenti competizioni del Rizzi che l'ha vista vincente per varie edizioni.

In finale la Grumellese ha avuto la meglio su "Città di Segrate" e aggiudicandosi così il diritto di partecipare alla fase semifinale con: Inter, Pergolettese, Torino, Cremonese, Genoa, Sampdoria, Albinoleffe ed Hellas Verona.

Le finali dell'8 giugno hanno visto primeggiare "l'INTERNAZIONALE" che ha battuto, ma solo ai Calci di rigore, un'ottima Sampdoria. Al terzo posto si è piazzato il Torino, seguito da Genoa, Albinoleffe, Hellas Verona, Grumellese, Cremonese, Pergolettese.

Il miglior realizzatore è stato Ceriali del Torino, il miglior portiere Atzori del Genoa ed il miglior giocatore il "piccolo" Gnonto dell'Inter.

I protagonisti delle serate al Comunale



di Spino d'Adda non sono stati solamente i Pulcini ma anche gli atleti in erba della categoria Piccoli Amici. Domenica 25 nel pomeriggio c'è stata la festa della "Classe 2008" con protagonisti i bambini della Spinese, Luisiana, Capergnanica e Vailate. Tutti sono stati premiati con una medaglia.

Da lunedì 26 a Giovedì 29, prima delle partite del Rizzi, si è disputato il torneo "Anteprima Rizzi 2014" per i bimbi nati negli anni 2006 e 2007 divisi in due categorie. Nella categoria "2007" si è visto primeggiare il Capergnanica davanti a Paullese, Spinese B, Acos Treviglio, Spinese A ed Arzago, mentre nella "2006" ha avuto la meglio l'ACOS Treviglio davanti a Pianenghese, Spinese B, Spinese A, ACOP Zelo ed Arzago.

Al termine della manifestazione gli organizzatori non possono che essere soddisfatti di com'è andato il torneo, sia per la risposta di pubblico presente, sia per lo spettacolo calcistico visto sul rettangolo di gioco.

Altra nota positiva è che per la prima volta la manifestazione ha avuto come campo principale il Centro Comunale che con le sue strutture e servizi, ha accolto senza problemi il folto pubblico e i molti atleti.

Gli organizzatori Vi danno appuntamento al 2015.

PANDINO/ Elezioni comunali, il Gruppo Civico si riconferma alla guida del paese

Maria Luise, sindaco di tutti i pandinesi

Nata a Vipiteno (BZ), 51 anni, sposata e madre di tre figli. Conosciamo meglio Maria Luise Polig, il nostro nuovo Sindaco. Nel 1995 ha scelto Pandino come luogo nel quale vivere e far crescere la sua famiglia e da subito ha cominciato ad impegnarsi concretamente. Nel 2005 ha scelto di aderire al Gruppo Civico ed è stata eletta prima Consigliere Comunale e poi Assessore, ricoprendo anche l'incarico di vicesindaco. Negli ultimi 10 anni ha dimostrato tutta la sua serietà, capacità e concretezza. Adesso ha scelto di dimostrare anche tutto il suo coraggio, continuando nel suo impegno, ma ripartendo con una squadra quasi del tutto rinnovata e piena di entusiasmo.

Primo sindaco donna di Pandino: come ci si sente?

E' soprattutto un grande orgoglio per me. Un immenso piacere poter rappresentare il genere femminile come sindaco, credo porti un valore aggiunto. Quel tocco di concretezza, tenacia e senso pratico che ci contraddistingue. Sarà certamente un elemento distintivo nella nostra azione politica ed amministrativa.

Dal 26 maggio cosa possono aspettarsi i pandinesi?

Sicuramente un primo cittadino che ascolta. Posso dedicarmi a tempo pieno a questo mio nuovo e prestigioso incarico e continuerò anche a vivere la nostra comunità. La mia disponibilità al dialogo è aperta a tutti, anche a chi non mi ha votato. La campagna elettorale si è conclusa con le elezioni, adesso si comincia a lavorare. Ho voglia di confrontarmi e di sentire le necessità di tutti i miei cittadini. Senza preclusioni ideologiche. Ci sarà poi una grande attenzione alla comunicazione e alla partecipazione. Ecco perché saranno punti centrali nel nostro lavoro i Tavoli di confronto e le Commissioni che abbiamo deciso di istituire, sia per le categorie, sia per i vari gruppi di interesse sociale ed economico che operano sul nostro territorio. Oggi più che mai sentiamo la necessità di avvicinare i servizi al cittadino, partendo dal concreto: per esempio aprendo prima gli uffici comunali o aprendo uno Sportello di prima accoglienza con lo scopo di fornire informazioni e, se necessario, indirizzare agli uffici competenti, per aiutare i pandinesi a districarsi tra le varie questioni burocratiche più o meno complicate.

La nuova squadra?

Sono entusiasta. Sono tutte persone positive e capaci, con tanta voglia di fare. E' un gruppo affiatato e che ben rappresenta tutti gli ambiti della società pandinese. Un gruppo giovane ma che può contare anche sulle solide basi dell'esperienza. Anche il gruppo più allargato che ci ha sostenuto e che continuerà a sostenerci e a lavorare con noi. Sono tutti disponibili a continuare in questo impegno, anche chi non è stato eletto avrà un ruolo ricono-

sciuto, continuando a collaborare in relazione al gruppo consiliare.

La sua famiglia?

Sono orgogliosi e felici insieme a me. Il loro appoggio è stato il primo ed è quello che mi ha permesso di accettare questa importante e impegnativa nuova sfida. Da loro ho avuto il fondamentale e convinto sostegno, consapevoli soprattutto che dal 26 maggio avrebbero dovuto dividermi anche con il resto della comunità.

Claudia
Sonzogni



Grazie a tutti! Ora iniziamo a lavorare insieme

Carissimi, inizio questa lettera con una parola semplice e diretta, Grazie!

A nome di tutto il Gruppo Civico Pandino voglio dedicare queste righe a chi ha reso possibile la bellissima vittoria elettorale ottenuta il 25 maggio scorso. Abbiamo speso molte energie durante la nostra campagna elettorale, abbiamo presentato un nuovo progetto per Pandino, cercando di essere convincenti e meritevoli della vostra fiducia. Tantissime persone hanno contribuito alla sua definizione, molti sono stati gli incontri e i confronti, sempre ricchi e stimolanti. Con grande trepidazione abbiamo poi atteso il risultato finale, un risultato tutt'altro che scontato, in bilico fino all'ultimo. Proprio per questo posso dire di aver provato una soddisfazione enorme, un successo personale e di gruppo che sarà d'ora in avanti la nostra spinta propulsiva nel affrontare con grinta e ottimismo le sfide che si presenteranno quotidianamente.

Abbiamo raggiunto questo traguardo insieme, e insieme continueremo sulla strada tracciata.

Sono da sempre convinta che la risorsa più preziosa a disposizione di una comunità si trovi al suo interno. Il Gruppo Civico Pandino rappresenta pienamente il valore di questa definizione, donne e uomini generosi e altruisti, pronti a mettersi a servizio del Bene Comune. Il capitale sociale di fiducia e di solidarietà è la pietra d'angolo fondamentale per costruire il futuro, un futuro che non mancherà a presentarsi con nuove opportunità e prospettive e noi saremo prontissimi a cogliere il vento favorevole che ci auguriamo possa presto iniziare a soffiare.

Rinnovo qui l'invito di rimanere vicini a me al gruppo civico, abbiamo bisogno del vostro supporto e delle vostre sollecitazioni. La partecipazione non può essere solo uno slogan, deve diventare una realtà, uno stile di lavoro, un modo nuovo di essere protagonisti e non spettatori delle scelte amministrative.

Insieme si può, anzi si deve!

Grazie di cuore per la vostra fiducia, mi impegnerò ogni giorno per esserne meritevole.

Il vostro Sindaco Maria Luise Polig



ELEZIONI DEL 25 MAGGIO 2014
RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE L'ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO

Numero SEZIONE	NUMERO DEGLI ISCRITTI NELLE LISTE ELETTORALI			Votanti chiusura dei seggi				VOTI DI LISTA VALIDI				Totale voti di lista validi	Totale voti di tutte le liste contestate e provvisoriamente non assegnati	Totale schede bianche	Totale schede nulle	Voti nulli	Totale voti non validi (B+C+D+E)	Torna il numero dei votanti							
	Maschi	Femmine	totale	Maschi	Femmine	totale	%	Lista 1	Lista 2	Lista 3	Lista 4														
1	357	411	768	270	312	582	75,78%	43	183	165	199	570	0	4	8	0	12	582							
2	528	501	1029	393	367	760	73,86%	59	248	190	228	725	0	14	21	0	35	760							
3	492	523	1015	367	386	753	74,19%	96	185	178	263	722	0	12	19	0	31	753							
4	483	513	996	347	371	718	72,09%	85	172	155	268	670	0	17	31	0	48	718							
5	426	472	898	304	340	644	71,71%	68	169	170	211	618	0	11	15	0	26	644							
6	414	477	891	299	341	640	71,83%	51	215	170	186	622	0	10	8	0	18	640							
7	441	414	855	318	294	612	71,58%	45	200	169	165	579	0	16	17	0	33	612							
8	133	126	259	99	94	193	74,52%	18	110	31	23	182	0	9	2	0	11	193							
TOTALI	3274	3437	6711	2397	2505	4902	73,04%	465	1462	1228	1533	4688	0	93	121	0	214	4902							
PERCENTUALI: sui votanti								9,49%	29,82%	25,05%	31,27%	95,63%	0,00%	1,90%	2,47%	0,00%	4,37%	100,00%							
PERCENTUALI: sui voti validi								9,92%	31,19%	26,19%	32,70%	100,00%													

Giunta: ecco la nuova squadra

La nuova giunta:

Carla Bertazzoli, vicesindaco e assessore al commercio, attività produttive, turismo, fiere e manifestazioni;

Marco Cirilli, assessore all'innovazione e al bilancio;

Antonella Carpani, assessore all'istruzione, cultura, sport, tempo libero, biblioteca e politiche giovanili;

Massimo Bonanomi, assessore all'urbanistica, ai lavori pubblici, all'ambiente, viabilità e arredi urbani, manutenzione cimiteri, reti e patrimonio.

Il sindaco ha tenuto le deleghe alle politiche sociali, alla sicurezza, alla organizzazione e al personale.

Consiglieri comunali

Mauro Bottesini a cui sono state attribuite le deleghe sport, tempo libero e associazioni;

Erica Zaneboni si occuperà di politiche giovanili, pari opportunità e biblioteca;

Erika Bossetti si occuperà di ambiente, agricoltura e rapporti con le frazioni di Nosadello e Gradella;

Giuseppe Poerio si occuperà di promozione e sviluppo dei servizi e insieme al sindaco seguirà i rapporti con il terzo settore e con le fondazioni.

Minoranza

Francesca Sau, Federico Bondioli, Francesco Vanazzi e Massimo Labò.

PANDINO/ Al nido "Girasole" tante iniziative dedicate ai più piccoli e nuovo materiale didattico in arrivo

Pandino a misura di bambino



L'Amministrazione comunale di Pandino rinnova il suo importante sostegno ai servizi dedicati alla prima infanzia, impegnandosi nel promuovere iniziative pensate per le famiglie. In qualità di Ente capofila del Sub Ambito n.1 dell'Alto Cremasco per l'aggiudicazione dei servizi educativi e complementari il Comune di Pandino può dare il via ad una serie di iniziative extra time per L'Asilo Nido Comunale "Girasole", in collaborazione con la Cooperativa Sentiero.

Tra le offerte migliorative proposte saranno previsti uno stanziamento di 500 euro annuali per l'acquisto di materiale didattico, un programma di formazione mediante incontri annuali per genitori, operatori dei servizi e volontari che tratteranno tematiche di interesse e una supervisione rivolta ai volontari o aspiranti tali dei servizi asili nido. E' inoltre prevista l'organizzazione di interessanti attività extra time rivolte non solo ai frequentanti, ma ben sì a tutti i bambini di fascia compresa tra l'1 e i 3 anni, in particolare:

• L'APERITIVO AL NIDO: incontri informali per genitori e figli per approfondire la loro conoscenza e confrontarsi liberamente sui temi dell'educazione, ma non solo. Il primo appuntamento si terrà a Pandino, presso l'asilo nido Girasole di via Baracca il 26 settembre 2014.

• FIABE A COLAZIONE: prevista un'apertura straordinaria dell'asilo nido il sabato mattina dalle ore 9 alle 11 per bambini accompagnati da un adulto per una lettura e animazione di fiabe accompagnate da una sana colazione. Il primo appuntamento si terrà presso l'asilo nido Girasole l'11 ottobre

2014.

• NIDO SOTTO LE STELLE: apertura straordinaria dell'asilo in fascia serale dalle 20.30 alle 23, rivolta ai soli bambini già frequentanti il nido per condividere i rituali di preparazione al sonno e permettere ai genitori qualche ora di svago e relax. Il primo appuntamento si terrà presso l'asilo nido Girasole il 4 luglio 2014.

• LABORATORI CREATIVI: realizzazione di incontri rivolti ai famigliari e volontari per la costruzione di materiale ludico didattico utile a favorire gli apprendimenti dei bambini. Il primo appuntamento si terrà a Pandino presso l'asilo nido Girasole il 4 novembre 2014.

• SATURDAY SPAZIO GIOCO: un sabato al mese l'asilo nido aprirà le porte al territorio, offrendo uno spazio di incontro e attività di laboratorio per i bambini da 1 a 3 anni accompagnati da un adulto. I primi appuntamenti si terranno a Pandino, presso l'asilo nido Girasole: il 28 giugno e il 19 luglio dalle 9.30 alle 11.30.

La frequenza alle proposte è sempre gratuita!

(Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare Manuela e Erika al numero 0373 91758)

Aprono inoltre le iscrizioni per il centro estivo PANDINO "IL MELOGRANO onlus": Le iscrizioni per la prima settimana vanno consegnate nella data del 24 giugno presso l'ufficio servizi sociali del comune di Pandino dalle ore 8 alle 13. Iscrizioni settimanali ogni martedì dalle ore 8 alle 9 e dalle 17 alle 18.

Claudia Sonzogni

Centri estivi per i bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

Il comune di Pandino in collaborazione con La Cooperativa sociale Il Melograno Onlus e & Cooperativa sociale Il Torpedone organizza "In viaggio per l'Italia", due centri estivi che si svolgeranno dal 7 luglio al 29 agosto presso la scuola Primaria: Gnomi & Elfi, rivolto ai bambini della Primaria-Secondaria; Folletti, rivolto ai bambini dell'Infanzia.

La giornata tipo dei due centri estivi è così organizzata:

Ore 8-9: Pre-centro (con un minimo di 10 iscritti)

Ore 8.30-9.00: Accoglienza

Ore 9-12: Attività laboratoriali, giochi e merenda

Ore 12: Uscite-Ingresso

Ore 12.30-14: Pranzo, gioco libero, riposo

Ore 14: Uscita- ingresso

Ore 14-17: Giochi corali e merenda

Ore 17: Uscita

Ore 17-18: Post-campo (con un minimo di 10 iscritti)

Iscrizioni settimanali ogni martedì dalle 8 alle 9 e dalle 17 alle 18.

Sono inoltre previste gite 4 gite per i bimbi dell'asilo e 5 uscite per i più grandi del Centro "Gnomi e Elfi": Castello di Pandino, Acquaneva di Inzago, Parco avventura di Roncola, Lodi-splash, Lago Gerundo.

Previste anche giornate presso la piscina Blu Pandino.

Programmazione "Gnomi e Elfi"

Sarà attivo uno spazio dedicato ai compiti delle vacanze. Si prevede la possibilità di un momento quotidiano, alternato tra mattina e pomeriggio.

Le olimpiadi del centro estivo: L'atletica leggera, la regina degli sport, sarà la protagonista di questo grande evento sportivo. Saranno organizzate gare non agonistiche individuali e di squadra.

Programmazione "Folletti"

Per i piccoli si costruirà ad inizio percorso la cartella personale con tanto di nome di ogni bimbo, un disegno a scelta e un simbolo del proprio gruppo. Per i



Comune di Pandino
in collaborazione
Cooperativa sociale Il Melograno
Onlus &
Cooperativa Sociale Il Torpedone
"In viaggio per l'Italia"



Centro estivo Infanzia -
Folletti 2014
Presso Scuola Primaria
dal 07 luglio al 29 agosto

IL TORPEDONE
IL MELOGRANO onlus

bambini in età prescolare si preferisce lavorare con gruppi omogenei; si stimolano attraverso una serie di giochi di socializzazione, di attività laboratoriali, di giochi motori, utili per sviluppare il cosiddetto "linguaggio del corpo".

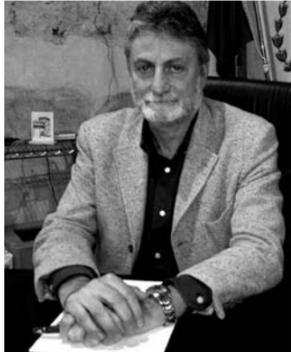
Previsti giochi di conoscenza come "Cip e Ciop!" e "Chi sei?" o laboratori come "Guarda Pinocchio che vola" o "Animali yoyo".

«Sono tre volte contento»

L'ex sindaco Donato Dolini si congratula con il nuovo Gruppo Civico

Innanzitutto sono contento perché i pandinesi hanno potuto esprimere la loro volontà, qualunque essa fosse, concludendo una fase avviata il 5 febbraio scorso con la mia decisione di rimettere loro il mio mandato di sindaco. Ero e rimango convinto che fosse necessaria subito una nuova legittimazione popolare dell'Amministrazione, per poter affrontare con serenità le sfide importanti che attendono il nostro paese. Ma questo l'ho già spiegato.

Sono due volte contento per la capacità reattiva dimostrata dal Gruppo Civico: un'esperienza ventennale che mi ha visto tra i fondatori e che temevo si stesse avviando verso una naturale conclusione. Invece ha saputo reagire con vigore alla scossa inattesa che ho provocato. Ha fatto rinascere l'interesse e la motivazione in molte persone, soprattutto giovani, che si sono ritrovate intorno ai valori che da sempre abbiamo condiviso. Persone che hanno deciso di impegnarsi in prima persona, mettendoci la faccia, portando nuove energie, nuove idee e dando al Gruppo un volto nuovo, pur nella continuità di un'esperien-



Donato Dolini

za amministrativa che non si può improvvisare.

Sono tre volte contento perché i pandinesi, chiamati a stabilire quale tra le proposte amministrative meritasse la loro fiducia, pur in presenza di un'offerta tutt'altro che disprezzabile, hanno deciso in modo netto di confermare la fiducia proprio al Gruppo Civico. Una scelta di continuità che mi inorgolisce, perché certifica più di ogni parola che le decisioni prese e i risultati ottenuti fino ad oggi hanno riscontrato il consenso della cittadinanza, con buona pace di chi la pensa diversamente.

Ancora una volta, la terza, il Vecchio Gruppo Civico lascia il campo al Nuovo Gruppo Civico che, con la rinnovata autorevolezza del-

l'investitura popolare, è pronto per affrontare il difficile compito che lo attende.

A tutti loro, e soprattutto a Maria Luise, di cui sono particolarmente fiero, vanno gli auguri di un buon lavoro nell'interesse della collettività da parte di chi, dopo tanti anni di impegno pubblico, è tornato ad essere un semplice cittadino.

Donato Dolini

CASA DI RIPOSO

Al via l'informatizzazione della cartella clinica

Dagli ultimi mesi del 2013 è in atto presso la Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino una sperimentazione per l'informatizzazione della cartella clinica per gli ospiti della struttura. Tale sperimentazione è da poco terminata ed a breve verrà avviata l'introduzione su tutti i reparti di strumenti tecnologici per la gestione informatica dell'interno servizio. La cartella clinica non sarà più cartacea ma dinamica, precisa, semplice e aggiornabile con dati in tempo reale che verranno fruiti in maniera chiara, univoca, per una sensibile riduzione del rischio di errore clinico e per una gestione moderna delle informazioni. La gestione avverrà mediante tablet e pc formalizzata con firma digitale per dare valore legale ai documenti. Il sistema adottato permetterà un coordinamento continuo tra i reparti per tutti membri della équipe sanitaria, una condivisione continua dei protocolli di cura, una gestione sicura della somministrazione del farmaco, la conservazione in memoria di tutto quello che avviene nella struttura sanitaria. Per il futuro come ulteriore sviluppo si prevede di estendere il servizio via internet a familiari ed ospiti per migliorare il grado di condivisione e informazione reciproca.

PANDINO/ Incontro con l'Asl per chiedere il ripristino del servizio

Guardia medica: sindaci uniti contro il trasferimento

Pubblichiamo di seguito il comunicato stampa emesso dal comune di Pandino dopo l'incontro con i sindaci e l'Asl per discutere del trasferimento della Guardia medica.

Oggetto: Trasferimento sede Continuità Assistenziale (Guardia Medica) di Pandino, valutazione e confronto sulle modalità e motivazioni dell'avvenuto trasferimento dettata da criteri di spending review, riorganizzazione territoriale ed erogazione di prestazioni sempre più rispondenti a parametri di efficienza ed efficacia.

L'incontro interlocutorio odierno tra ASL e i sindaci dei comuni interessati dal trasferimento della guardia medica effettuata in data 4 giugno u.s., ha visto il fronte dei sindaci compatto e unito nel ribadire la volontà di ritrovare il servizio di guardia medica a Pandino, questa richiesta è stata ulteriormente rafforzata anche dalle iniziative di raccolta firme e dalla pre-



La vecchia Casa di riposo sede della guardia medica

disposizione di ordini del giorno da portare nei consigli comunali.

L'ASL si è impegnata a presentare le istanze dei sindaci alla direzione generale di Cremona con l'obiettivo di definire un percorso che possa portare alla soddisfazione delle esigenze legittime delle parti e il ripristino del servizio a Pandino.

Durante la fase di ridefinizione della tematica ci

sarà un attento e puntuale monitoraggio del servizio sia da parte dell'ASL sia da parte delle amministrazioni locali che si attiveranno per informare i cittadini rispetto all'evoluzione dello stato dell'arte. I cittadini potranno segnalare disagi agli uffici e direttamente ai sindaci.

I sindaci delegano la sottoscritta ad essere interlocutore per loro conto presso la direzione generale di Cremona con la quale si

auspica si possa aprire quanto prima.

Presenti all'incontro i sindaci di Agnadello, Doverta, Palazzo Pignano, Monte Cremasco, Rivolta d'Adda, Spino d'Adda, per l'ASL presenti i dirigenti dottor Stradoni, dottoressa Mencatelli, dottor Albini e dottor Lo-Schiavo.

Per eventuali chiarimenti sono a disposizione.

Il sindaco di Pandino Maria Luise Polig

CENTO ANNI!



A Pandino si vive bene... e a lungo!



Ecco le prove! E' con grande gioia che Maria Luise Polig ha dedicato una tra le sue prime uscite pubbliche da primo cittadino ai festeggiamenti per i cento anni delle signore Ines Vanazzi e Maria Bottani. Accompagnata dal vice sindaco Carla Bertazzoli, alla presenza di familiari, amici e conoscenti ha portato alle due signore neo centenarie gli auguri dell'Amministrazione e di tutti i pandinesi per il raggiungimento di un traguardo tanto importante.

Un sincero augurio da tutto il Gruppo Civico, Verdeblu e il Partito Democratico di Pandino.

ELEZIONI EUROPEE

Il Pd primo partito anche a Pandino

LISTE	VOTI	%
PARTITO DEMOCRATICO	1.497	32,19
FORZA ITALIA	968	20,81
LEGA NORD-DIE FREIHEITLICHEN-BASTA EURO	879	18,90
MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT	739	15,89
NUOVO CENTRO DESTRA - UDC	203	4,36
FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE	140	3,01
L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS	96	2,06
VERDI EUROPEI-GREEN ITALIA	43	0,92
SCELTA EUROPEA	42	0,90
ITALIA DEI VALORI	27	0,58
IO CAMBIO - MAIE	16	0,34
Totale	4.650	



SINDACATO PENSIONATI ITALIANI CREMONA

Un'organizzazione sempre a disposizione degli iscritti e di tutti i cittadini, da noi trovi anche il CAAF - CGIL

DOVE E QUANDO CI TROVI

PANDINO		RIVOLTA D'ADDA	
Camera del Lavoro - Via Milano, 26		Presso il circolo ARCI	
LUNEDI'	dalle ore 9.00 alle 12.00	LUNEDI'	dalle ore 9.30 alle 11.30
VENERDI'	dalle ore 9.00 alle 12.00	MERCOLEDI'	dalle ore 9.00 alle 12.00
		SABATO	dalle ore 11.00 alle 12.00
SPINO D'ADDA		AGNADELLO	
Presso SPI CGIL Piazza XXV Aprile 6		Presso il centro sociale	
LUNEDI'	dalle ore 9.30 alle 11.30	MARTEDI'	dalle ore 9.00 alle 10.00
MARTEDI'	dalle ore 9.30 alle 11.30	VENERDI'	dalle ore 16.00 alle 17.30
MERCOLEDI'	dalle ore 9.30 alle 11.30		
GIOVEDI'	dalle ore 9.30 alle 11.30		
VENERDI'	dalle ore 9.30 alle 11.30		
DOVERA		MONTE CREMASCO	
Presso la Sede Auser		Presso la Biblioteca Comunale	
LUNEDI'	dalle ore 9.00 alle 10.00	LUNEDI' dalle ore 10.15 alle 11.15	
VAILATE			
Presso il bar Calisto			
MARTEDI'	dalle ore 9.00 alle 10.00		



SINDACATO PENSIONATI ITALIANI CREMONA

PANDINO/ Contro la solitudine e l'emarginazione degli anziani solidarietà e legalità unite per sostenere il Filo d'Argento Auser, il telefono amico degli anziani

Fatti di un'altra Pasta



Lo scorso 7 giugno L'Auser è tornata in piazza a Pandino e Nosadello con l'evento "Fatti di un'altra pasta", per sostenere le attività a favore degli anziani soli e sensibilizzare i cittadini sul fenomeno dell'emarginazione e della solitudine.

I volontari dell'associazione hanno distribuito la pasta biologica prodotta da Libera Terra per sostenere le attività del Filo d'Argento, il servizio di telefonia sociale dell'Auser che aiuta gli anziani soli ad affrontare la vita di ogni giorno. Sono stati distribuiti più di 400 pacchi di spaghetti biologici, una pasta "buona due volte" per-

ché racchiude in sé i valori della solidarietà e della legalità. La pasta dell'Auser nasce 12 anni fa dalla collaborazione con il progetto Libera Terra che, grazie alla legge 109 del 1996, restituisce alla collettività beni confiscati alle mafie e sviluppa un circuito economico legale e virtuoso. Sulle terre confiscate ai mafiosi si applicano i principi dell'agricoltura biologica.

Sabato 28 giugno, con la pasta di Libera Terra, si terrà la SPAGHETTATA DELLA LEGALITÀ, presso il centro Sociale INCONTRO dalle ore 19.30.

Massimo Bonanomi

LETTERA

Contributo a favore dei bambini africani

Lo scorso anno il Partito Democratico ha deciso di donare 500 euro (dal ricavato della Festa de L'Unità) a una missione dell'Etiopia che si occupa di bambini poveri e malati. Di seguito riportiamo la lettera di ringraziamento.

"Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, nudo e mi avete vestito..." "Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". (Matteo 25,31-46)

Gent.mo...

qui di "fratelli più piccoli" ce ne sono tanti: piccoli perché giovani, piccoli perché poveri, piccoli perché con gravi malformazioni... In questa clinica da ormai trent'anni medici, infermieri, volontari vengono qui per operare bambini e ragazzi con gravi malformazioni. Molti di loro escono da qui con le proprie gambe. Questo continuerà fin tanto che persone come lei fanno proprie le parole di S. Matteo: ... ho avuto fa-



me...

Infatti questi bambini e ragazzi dopo l'intervento si fermano qui per almeno due mesi e, grazie a Dio, l'appetito non manca. Così con la somma avuta da fratello Paolo, da Lei generosamente offerta, ho potuto comprare due quintali di grano, due quintali di tief, un cereale che serve per fare

l'Injera (da noi sconosciuto) che qui mangiano in abbondanza due volte al giorno, un quintale di zucchero e una mucca che permette di dare carne due volte la settimana. Questi sono i miracoli della solidarietà!

Tanti cari saluti e auguri di Buona Pasqua con Cristo Risorto

Firma

auser **FESTA DEL TESSERAMENTO AUSER 2014**

Insieme di Pandino O.n.l.u.s.

L'AUSER, attraverso il Centro Sociale, organizza una grande festa per tutti!

SPAGHETTATA DELLA LEGALITÀ'

SABATO 28 GIUGNO 2014
dalle ore 19.30

presso il Centro Sociale "INCONTRO"
Pandino- Via Circonvallazione C n.8



Gli spaghetti derivano dalle produzioni biologiche sulle terre liberate dalla mafie in tutta Italia e date in uso alle cooperative sociali che aderiscono al progetto Libera Terra

IL PIEDIBUS D'ARGENTO IN GITA



Il folto gruppo del Piedibus d'argento di Pandino e Palazzo Pignano, nell'apprizzata passeggiata "fuori porta", effettuata il 22 aprile 2014 presso la Certosa di Pavia, con una meravigliosa giornata di sole.

STAND ALLA SAGRA DI SAN MARTINO



Stand a Palazzo Pignano del piedibus d'argento di Pandino e Palazzo Pignano alla sagra di San Martino 2013. In primo piano Giorgio, Roberto ed Antonio.

GIOCO D'AZZARDO



"Gioco d'azzardo? No, grazie" è il titolo di uno degli incontri mensili su salute e sicurezza della famiglia, effettuato nell'ambito de: "... il piedibus ti chiama..." Relatori: D.ssa Elena Crispatico e D.ssa Valentina Calderara

DOVERA/ Serie di furti nelle nicchie presso le oasi verdi

Trafugate quattro statue ai fontanili

Nel 2007 l'Associazione Amici dei Fontanili decise di creare tre oasi verdi nei Fontanili Alipranda, el Ri e Garata, i più accessibili per chi vuole godere della frescura di questi ambienti naturali. Vennero installati tavolini, bacheche, panchine e piantumate essenze arboree ed arbustive. Qualcuno al fontanile "el Ri" pensò di creare una nicchia di legno con dentro una Madonnina di gesso. Da allora quest'oasi è diventata meta preferita non solo per le moltissime persone che amano camminare o andare in bicicletta nelle campagne ma anche luogo di preghiera per molti fedeli.

Una quindicina di giorni fa la statuetta è stata trafugata; la notizia si è sparsa nel paese e una persona che non ama farsi riconoscere, il giorno 29 maggio ne ha installata un'altra dalle medesime dimensioni. Dopo solo due giorni anche la seconda statuetta è sparita. Gli Amici dei Fontanili sporgono una denuncia contro ignoti presso la stazione dei Carabinieri di Pandino, i giornali locali



Nicchia lignea vuota

RIFIUTANDO

Molti i rifiuti abbandonati per le vie del paese



Domenica 11 maggio si è svolta la tradizionale mobilitazione di "Rifiutando" organizzata dall'SCS Linea Gestione per sensibilizzare la gente a tener pulito il nostro paese. Come di consueto all'Associazione Amici dei Fontanili, di cui faccio parte, è toccato il compito di pulire la zona Industriale di via Colombo e come al solito sono stati raccolti moltissimi rifiuti di ogni genere. Risulta difficile individuare i colpevoli di questo spettacolo indecoroso, però qualcosa

bisogna pur fare. Una proposta potrebbe essere questa; quando ci sono le feste, prima di autorizzare il parcheggio alle carovane, bisognerebbe verificare lo stato dell'area e chiedere a chi si insedia una caparra, che dovrà essere restituita alla fine, solo se l'area risulterà nelle stesse condizioni di prima. Va ricordato che i costi delle bonifiche, estemporanee, vanno ripartiti fra tutti i cittadini di Dovera.

Giancarlo Votta

parlano dei due furti e un'altra persona acquista a Caravaggio una nuova statuetta.. Domenica 8 giugno, dopo la Santa Messa celebrata nell'antico Oratorio di San Ilarione a Barbuzera, alle ore 11,30 la nuova statuetta viene rimessa nella

solita nicchia di legno con la benedizione del Parroco di Dovera don Cristiano Altrossi e del Missionario don Ferdinando Bravi. Alle ore 19,00 circa, dello stesso giorno, la nuova statuetta sparisce un'altra volta. Gli Amici dei Fontanili

non desistono e al posto della statuetta, verrà messa nella nicchia lignea una foto plasticata della Madonna.

E' difficile commentare questi incresciosi episodi. La stupidità umana non ha limiti!

Elezioni europee e comunali, ecco tutti i risultati

Partito Democratico primo partito in paese, Mirko Signoroni eletto sindaco

COMUNE DI DOVERA

ELEZIONI COMUNALI DEL 25 MAGGIO 2014

CANDIDATO SINDACO		
MIRKO SIGNORONI	887	42,56
CANDIDATO SINDACO		
GIUSEPPE TOMASELLI	326	15,64
CANDIDATO SINDACO		
CARLO VIGANO'	871	41,79
TOTALE VOTI VALIDI	2084	

Per la prima volta a Dovera il Partito Democratico è risultato il Primo Partito. Sicuramente l'effetto Renzi ha determinato questo straordinario risultato che si è poi confermato anche a livello nazionale.

A nome del Direttivo del Circolo P.D. di Dovera ringrazio tutti i cittadini, che hanno votato e un ringraziamento speciale a chi ha dato fiducia al Partito Democratico.

Nelle elezioni Amministrative è stato eletto Sindaco Mirko Signoroni a cui faccio i complimenti e gli auguri di buon lavoro perché a Dovera i problemi da risolvere sono molti ed impellenti e la situazione economica nazionale non lo agevolerà nel compito.

Il Partito Democratico di Dovera continuerà a seguire con attenzione l'operato dell'Amministrazione Comunale tutta (maggioranza e minoranza) e auspica che le Nostre eventuali obiezioni non vengono sottovalutate, ma accolte e considerate con spirito collaborativo.

Giancarlo Votta
Circolo PD di Dovera

DOVERA RONCADELLO POSTINO POSTINO TOTALE

SEZIONE	1	2	3	4	TOTALE	%
1 VERDI EUROPEI GREEN ITALIA	1	5	6	5	17	0,81
2 ITALIA DEI VALORI	6	4	7	2	19	0,91
3 L'ALTRA EUROPA TSIPRAS	7	6	11	9	33	1,58
4 MOVIMENTO 5 STELLE	123	67	106	61	357	17,05
5 FRATELLI D'ITALIA A.N.	17	11	12	8	48	2,29
6 SCELTA EUROPEA	2	2	6	2	12	0,57
7 IO CAMBIO - MAIE	2	1	0	3	6	0,29
8 FORZA ITALIA	152	116	138	94	500	23,88
9 NUOVO CENTRO DESTRA UDC	20	46	11	24	101	4,82
10 PARTITO DEMOCRATICO	143	171	128	150	592	28,27
11 LEGA NORD - DIE- BASTA EURO	105	111	119	74	409	19,53
TOTALE (a)	578	540	544	432	2094	
schede bianche	9	13	6	10	38	1,81
schede nulle	19	10	19	15	63	3,01
contestati e non assegn	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE (b)	28	23	25	25	101	

VAILATE/ Paolo Palladini eletto sindaco. Grassi non ce l'ha fatta

Elezioni comunali: quello che non è bastato

Le elezioni comunali del 25 maggio hanno decretato la vittoria della lista capeggiata da Paolo Palladini, che è ora il nuovo Sindaco di Vailate.

E' andata diversamente da come avevamo auspicato, ma il 56% circa dei nostri concittadini ha espresso il proprio voto in favore della lista di centro-destra, confermando grosso modo la stessa compagine degli ultimi cinque anni, e democraticamente ne prendiamo atto.

Resta il rammarico per quella che secondo noi è un'occasione persa, di svoltare e andare oltre, con un gruppo che, accanto ad un candidato di esperienza, ha visto l'ingresso di tanta gente nuova, tra cui molti giovani, che a nostro modo di vedere avevano idee fresche e buone per il rilancio del nostro paese. Abbiamo creduto (e continuiamo a credere) che quell'investimento importante sul futuro non potesse che essere salutare per tutti.

Configurarsi infatti sin dalla sua nascita come lista civica, quella di 'Muoviamoci' - con candidato sindaco il dr. Roberto Grassi - si è presentata ai vailatesi con l'ambizione di aprire una stagione nuova nella politica amministrativa del nostro paese. Ed è stata per noi quell'ambizione positiva, accompagnata da un programma altrettanto ambizioso, che ci ha convinti a sostenerla, nel rispetto delle proprie autonomie.

Abbiamo avuto occasione di manifestare le nostre critiche e le nostre perplessità sulla composizione della lista di Palladini e sull'operato di alcuni consiglieri; d'altra parte non va dimenticato che questa Amministrazione appena insediata rappresenta la continuità con quella precedente, non priva di ombre, tant'è che per conve-



nienza elettorale ha furbesamente invertito i ruoli mettendo in terz'ordine chi allora la guidava.

A Paolo Palladini chiediamo ora di essere il Sindaco di tutti. E, vista l'eredità pesante di alcune scelte della precedente Amministrazione, della quale faceva anch'egli parte, valuteremo con franchezza se avrà il coraggio di fare qualche passo indietro, nell'interesse di Vailate.

Nel frattempo, ci auguriamo che la lista 'Muoviamoci' si attrezzi nel suo ruolo di opposizione, forte anche del suo 44% di consensi da non sottovalutare, e avrà il tempo con la necessaria lucidità per capire quello che non è bastato. In particolar modo ai gio-

vani rivolgiamo il nostro appello affinché continuiamo a ragionare su ciò che rappresenta il bene per Vailate, a mettere in campo il loro entusiasmo e la loro novità, a essere sempre vigili sulle cose importanti.

Il PD, dal canto suo, continuerà autonomamente, come ha sempre fatto, ad essere una voce propositiva e di informazione per la comunità, indicando quelle che per noi saranno priorità o mancanze, denunciando pubblicamente interessi di parte o piccole clientele qualora si presentassero sotto mentite spoglie, incalzando l'amministrazione sui fatti, sulle scelte, sull'utilizzo delle risorse. E

incalzandola sul rispetto dei ruoli istituzionali, soprattutto se verificheremo che la delega data a Cofferati di Assessore alle Pubbliche Relazioni (delega inesistente in qualsiasi altro paese del nostro territorio) non sia semplicemente un modo per Palladini di abdicare alla parte più significativa del ruolo di rappresentanza di un paese che ora invece gli compete in qualità di Sindaco.

Perché, in questo caso, non si tratta semplicemente di rispetto del ruolo di una persona. Si tratta, molto più profondamente, di rispetto di un paese intero.

Circolo PD Vailate

Le aliquote Tasi più basse di tutta la provincia?

Nel suo ruolo di Assessore al bilancio del Comune di Vailate, Cofferati inizia subito con affermazioni a dir poco azzardate, dando in pasto ai cittadini vailatesi notizie del tutto fuorvianti sul tema Tasi in provincia di Cremona.

Ci riferiamo alla dichiarazione rilasciata ad un quotidiano locale secondo cui le aliquote Tasi decise a Vailate saranno dell'1,5 per mille per l'abitazione principale e dell'1 per mille per gli altri immobili. "Le più basse di tutta la provincia di Cremona", afferma Cofferati.

Evidentemente, però, la fretta di uscire sui giornali prima del suo Sindaco ha giocato brutti scherzi al neo Assessore. Facendogli dire delle vere e proprie bufale.

Perché, dei 115 Comuni della nostra provincia, ben 90 non hanno ancora deliberato le aliquote Tasi. Quindi, di che si parla? Fare il raffronto con il nulla non significa diventare i più bravi.

E se, tra i pochi che hanno deciso le aliquote, l'Assessore sbaglia pure a fare il confronto, allora si sfiora veramente il ridicolo. "Basti pensare che il comune di Rivolta d'Adda ha deliberato un'aliquota Tasi dell'1,7 per mille", sentenza sicuro. Verissimo. Peccato però che, con l'effetto delle detrazioni decise a Rivolta, il calcolo sarà più vantaggioso per i cittadini rivoltani rispetto all'aliquota dell'1,5 per mille applicata ai cittadini vailatesi.

Ma l'aspetto per noi più preoccupante riguarda la categoria degli "altri immobili", in cui sono compresi negozi, laboratori e immobili destinati alle attività produttive. L'aliquota Tasi dell'1 per mille si deve infatti sommare all'aliquota Imu, che a Vailate è stata nel 2013 del 9,3 per mille, tra le più alte in provincia di Cremona. Se sarà confermata anche per quest'anno, altro che "contenimento della pressione fiscale", come Cofferati imprudentemente cerca di illudere i vailatesi. In questo caso, le dichiarazioni dell'Assessore al Bilancio non sono purtroppo altro che una vera e propria presa in giro per i contribuenti che svolgono attività economiche nel paese.

Faremo, per quanto ci compete come PD, le nostre valutazioni sulle proposte della Giunta riguardo i tributi locali nel loro complesso. E diremo la nostra nel merito. Anche perché bisognerà capire come questi si inseriscono nel bilancio generale del Comune da approvare entro il 31 luglio e quali saranno le scelte per il paese sull'utilizzo delle risorse. Ma lo potremo fare solo quando l'amministrazione presenterà dati, documenti e materiali sull'argomento, non semplice propaganda.

Un po' più di serietà e un po' meno di supponenza non guasterebbero affatto quando in ballo ci sono questioni fondamentali per i cittadini e le imprese come la tassazione locale.

Circolo PD Vailate

ELEZIONI EUROPEE

Il Partito Democratico è il primo partito a Vailate con 789 voti

Come noto, alle ultime elezioni europee il Partito Democratico, con il 40,8% di voti, ha ottenuto un risultato straordinario, chiaro e inequivocabile, su tutto il territorio nazionale.

Ed è stato così anche per Vailate, dove il Pd ha raggiunto un traguardo mai conseguito prima d'ora, attestandosi quale primo partito con 789 voti, con un vantaggio di ben 250 voti (11 punti percentuali in più) sul secondo.

E' chiaro - sarebbe da stolti non ammetterlo - che un buon numero di voti sono frutto della spinta del clima "nazionale", con un Presidente del Consiglio che sta imprimendo un'azione fortemente positiva di riforma del

Paese, con una squadra di Governo che si sta impegnando per un'Italia migliore e che sta iniziando ad avere dei risultati positivi, con un PD che sta puntando sulla fiducia e la speranza anziché sulla rabbia e il fango grillini.

Quel voto, insomma, rappresenta una nettissima apertura di fiducia al lavoro che sta facendo Renzi, un investimento straordinario per cambiare l'Italia.

Ora la responsabilità è enorme, a tutti i livelli, perché questo esito è anche frutto del lavoro quotidiano che ognuno di noi svolge nel proprio piccolo, nel territorio in cui ha deciso di impegnarsi, nel circolo che frequenta e in cui svolge la propria attività politica.

Ecco perché il sentimento comune di tutti i Circoli lo-

cali (compreso il nostro) è, oltre al giustificato entusiasmo, la voglia di continuare a fare bene, nelle questioni che siamo chiamati ad affrontare, nelle relazioni e nel confronto con i cittadini, per coltivare questo elettorato che ha dato così piena fiducia al PD.

Intendiamo quindi ringraziare di cuore tutti i vailatesi che hanno votato il nostro partito! Grazie a risultati importanti come questi, si riescono a mettere da parte le delusioni che inevitabilmente in politica ci sono (e ci saranno) e si trova la spinta per continuare ad impegnarsi per il bene comune.

Circolo PD Vailate

LAFESTA PDI

de l'Unità PANDINO

Partito Democratico

FESTA DEMOCRATICA
DELL'ALTO CREMASCO

dal 6 al 18 AGOSTO 2014

arena esterna del Castello

MER
6

RUGGERO
SCANDIUZZI

GIO
7

Ketty Piva

VEN
8

Marco
la voce di Radio Z

SAB
9

Camillo del Vho

DOM
10

Frigerio

LUN
11

Rodigini

MAR
12

Daniele Violi

MER
13

MARIANNA

GIO
14

Serena Valle

VEN
15

Emanuela
Bongiorni

SAB
16

Danilo Ponti

DOM
17

Gigi Chiappin

LUN
18

MIRCO
CASADEI

www.pdpandino.it

 pdpandino

SCEGLI TU



QUALI DEGLI OLTRE 1000 PRODOTTI
DELLE GRANDI MARCHE SCONTARE DEL **30%**



PUOI UTILIZZARE FINO A 10 BOLLINI
IN UN'UNICA SPESA

A SCELTA TRA



ESCLUSI I PRODOTTI GIÀ IN PROMOZIONE

UTILIZZALI TUTTI FINO AL 30 GIUGNO

TROVERAI I BOLLI ADESIVI NEL TUO NEGOZIO COOP E IPERCOOP

ipercoop

coop

MAGGIORI INFORMAZIONI PRESSO I PUNTI VENDITA